



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
Ufficio II - Ordinamenti Scolastici - Formazione - Diritto allo Studio

RAPPORTO
SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA
E SUGLI ESITI DEGLI SCRUTINI FINALI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

A CURA DEL SERVIZIO ISPETTIVO DELL'USR PER IL VENETO

Fonte dei dati: Anagrafe Nazionale Studenti

Elaborazione dei dati a cura di Daniela Sartor, Lucia Zanellato

Sommario

Introduzione: i dati e le fonti.....	3
2. Gli studenti frequentanti le scuole secondarie di II grado	4
2.1 <i>Descrizione della popolazione oggetto del Rapporto</i>	4
2.2 <i>Distribuzione degli studenti che hanno interrotto la frequenza</i>	4
2.3 <i>La distribuzione dei frequentanti nelle diverse tipologie di percorso scolastico</i>	8
2.4 <i>La distribuzione dei frequentanti nei territori provinciali</i>	11
2.5 <i>La distribuzione dei frequentanti per anno di corso</i>	15
2.6 <i>La distribuzione dei frequentanti per genere</i>	17
3. Esito finale anno scolastico dell'anno scolastico 2022/2023 dalla classe 1 [^] alla classe 5 [^] .	18
4. Approfondimento sulle non ammissioni dalla classe 1 [^] alla classe 4 [^]	21
4.1 <i>Studenti scrutinati/non scrutinati</i>	21
4.2 <i>Studenti scrutinati: ammessi, non ammessi, sospensione del giudizio dalla classe 1[^] alla classe 4[^](esito giugno, esito settembre) a.s. 2022/2023</i>	28
4.3 <i>Sospensione del giudizio: discipline</i>	34
5. Approfondimento sugli esiti dell'ultimo anno (4 [^] anno percorsi sperimentali e 5 [^] anno) della scuola secondaria di II grado.	39
6. Osservazioni conclusive	44
6.1 <i>Provincia di Belluno</i>	45
6.2 <i>Provincia di Padova</i>	46
6.3 <i>Provincia di Rovigo</i>	46
6.4 <i>Provincia di Treviso</i>	46
6.5 <i>Provincia di Venezia</i>	47
6.6 <i>Provincia di Verona</i>	47
6.7 <i>Provincia di Vicenza</i>	47

Introduzione: i dati e le fonti

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che rinvia alla specificità del contesto sociale in cui il minore vive e a fattori personali legati, in parte, anche a difficoltà incontrate, da parte di studenti/esse¹, nel corso del percorso scolastico.

Riportiamo quanto si afferma nel recente documento di studio e proposta *“La dispersione scolastica in Italia: un’analisi multifattoriale”* pubblicato dall’*Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza* a giugno 2022 in merito alla dimensione sociale e multifattoriale del fenomeno: *“I fattori connessi possono dipendere dalla disoccupazione, dalle situazioni di esclusione sociale e di povertà, ma non si possono escludere nemmeno quelle motivazioni riconducibili a disagi personali e/o familiari, difficoltà nell’apprendimento e, più in generale, il modo in cui il singolo studente reagisce al sistema scolastico.*

Altre cause, da non sottovalutare, sono da attribuire a motivazioni individuali che possono spingere verso l’abbandono precoce degli studi e, fra queste, un peso notevole è attribuito ai disturbi d’ansia.

Questi studenti non sono disinteressati alla cultura e all’istruzione che, anzi, cercano di completare poi come autodidatti o iscrivendosi ai CPIA (Centri provinciali per l’istruzione degli adulti), ma semplicemente non ce la fanno a sostenere gli alti livelli di stress correlati all’ambiente scolastico”.

Il presente *Rapporto* analizza **la dispersione scolastica negli Istituti secondari di II grado** nell’anno scolastico **2022/2023** nella regione Veneto attraverso la presentazione di diverse tipologie di dati che, insieme, aiutano a ricostruire il fenomeno.

Fonte dei dati della presente indagine è l’Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)² che contiene i dati relativi ai percorsi di tutti gli studenti frequentanti il sistema nazionale d’istruzione.

L’interruzione della frequenza. Tra gli indicatori utilizzati nel presente *report*, si tiene conto, in primo luogo, del dato relativo alla percentuale di studenti, tra i frequentanti le scuole secondarie di II grado che, nell’anno scolastico 2022/2023, hanno interrotto la frequenza: si tratta dell’**1,42%** della popolazione scolastica. Il dato rilevato indica una tendenza alla diminuzione rispetto all’anno scolastico 2021/2022 che registrava una percentuale di interruzione della frequenza pari all’ **1,56%**³.

L’indice sopra riportato è oggetto di ulteriore approfondimento nei paragrafi successivi in cui si analizzano nel dettaglio i frequentanti per territorio, percorso di studio, anno di corso e genere.

Gli indicatori relativi agli apprendimenti. I dati, che restituiscono un quadro preciso dei frequentanti e di coloro che hanno interrotto la frequenza nell’anno scolastico 2022/2023, sono letti in relazione ad altri indicatori che individuano altri fattori che possono contribuire a determinare l’abbandono scolastico: gli esiti in termini di apprendimento da parte degli studenti, quali gli esiti degli scrutini (ammissione/non ammissione alla classe successiva); la percentuale di studenti, nel primo e secondo biennio, che non sono stati ammessi agli scrutini per frequenza irregolare, inferiore al 75% del monte ore complessivo; la percentuale di studenti il cui giudizio è stato sospeso a giugno; un approfondimento sulle discipline oggetto di giudizio sospeso; gli esiti degli scrutini a seguito di sospensione del giudizio; l’andamento dell’esame di Stato.

Un obiettivo correlato al presente *Rapporto*, proposto dal Direttore Generale dell’USR Veneto⁴, è analizzare le eventuali perdite in termini di apprendimenti e riflettere con tutti i Dirigenti scolastici della regione sull’andamento degli esiti degli studenti, al fine di calibrare progettualità e interventi di supporto atti a contrastare i fenomeni di demotivazione allo studio e le situazioni di disagio psicologico rilevate nel post pandemia.

¹ Si utilizzerà il termine studenti per ragioni di minor appesantimento del testo volendo includere nella dizione i due generi maschile e femminile.

² L’Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) è un archivio amministrativo facente capo al MIM, che raccoglie le informazioni relative a tutti gli studenti.

³ Totali, differenze e medie sono sempre calcolati sulla base dei numeri estratti e arrotondati dopo il calcolo. Pertanto, a causa dell’arrotondamento, alcune cifre potrebbero non corrispondere esattamente ai totali se sommate o sottratte.

⁴ Il Direttore Generale dell’USR Veneto è il Dott. Marco Bussetti.

I dati si riferiscono agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie delle province del Veneto articolate in Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali.

Al fine di completare meglio il quadro d'insieme, sono presentati dati relativi a: genere, anno di corso, area geografica e percorso di studio⁵.

2. Gli studenti frequentanti le scuole secondarie di II grado

2.1 Descrizione della popolazione oggetto del Rapporto

Si è scelto di orientare lo studio sulla popolazione scolastica delle scuole secondarie di II grado del Veneto per meglio cogliere il passaggio dalla conclusione dell'obbligo di istruzione al conseguimento del diploma corrispondente all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei dati relativi alle specificità dei territori provinciali, alle differenze per anno di corso, alle tre tipologie di percorso scolastico e alle variabili di genere.

Si sono considerati i dati relativi agli studenti che hanno interrotto la frequenza durante l'anno scolastico 2022/2023 e quelli relativi agli studenti che, pur non interrompendo la frequenza, non sono stati scrutinati per allontanamento dalla comunità scolastica a seguito di gravi sanzioni disciplinari o per mancanza del 75% del monte ore necessario alla validità dell'anno scolastico.

Sono stati poi analizzati i dati degli studenti scrutinati in merito agli esiti dell'anno scolastico che riconducono l'attenzione a tutti quegli aspetti che possono indicare situazione di fragilità che mettono a rischio il successo formativo e, in alcuni casi, la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione.

2.2 Distribuzione degli studenti che hanno interrotto la frequenza

Gli studenti che hanno interrotto la frequenza durante l'anno scolastico 2022/2023 negli istituti secondari di secondo grado del Veneto sono stati complessivamente **2901 pari all'1,42%** della popolazione scolastica⁶. Rispetto all'anno scolastico 2021/2022 vi è una diminuzione pari allo 0,14%. Riferiti all'intera popolazione scolastica, i dati rilevati indicano una diminuzione degli studenti che hanno interrotto gli studi in tutti i percorsi scolastici (Gr. 1 e 2).

Tale dato è messo in relazione alla popolazione scolastica complessiva frequentante gli Istituti superiori di secondo grado del Veneto.

Si è quindi proceduto ad analizzare i singoli percorsi e a ricostruire la percentuale di interruzione di frequenza rilevata rispetto agli studenti frequentanti il singolo percorso.

Se si analizza nel dettaglio quanto accade all'interno dei tre diversi percorsi scolastici, si rileva che negli **Istituti Professionali** la percentuale degli studenti frequentanti che interrompono in corso d'anno la frequenza è pari al 2,74%, percentuale inferiore a quella rilevata nell'anno scolastico 2021/2022 che si attestava al 3,03%.

Tale percentuale diminuisce ulteriormente negli **Istituti Tecnici** (1,39%) e nei **percorsi liceali** (0,95%), rispetto ai dati dell'anno scolastico 2021/2022 in cui vi era una percentuale d'interruzione pari all'1,50% negli Istituti Tecnici e all'1,04% nei Licei (Gr. 4, 5 e 6).

Si propone un ulteriore approfondimento che rileva la percentuale di interruzione di frequenza per percorso scolastico in riferimento alla variabile delle sette province venete.

Per quanto riguarda gli Istituti Professionali, la provincia con la percentuale maggiore di interruzioni di frequenza risulta Rovigo con l'8,12%, in aumento rispetto al dato rilevato nell'anno scolastico 2021/2022 che si attestava al 6,54%. Più elevati rispetto all'anno scolastico precedente sono anche i dati relativi alle

⁵ I dati riportati nel presente report così come risulta dall'ultima revisione effettuata dal gruppo di lavoro USR in data 15 novembre 2023, sono riferiti alla data del 9 settembre 2023, ultimo aggiornamento disponibile in ANS.

⁶ I dati riportati si riferiscono al 93,64% delle scuole che hanno inserito i dati in ANS.

province di Verona (2,74%, +0,28%) e Vicenza (2,43%, +0,29%). Per le province di Padova, Belluno, Treviso e Venezia vi è invece una diminuzione degli studenti che hanno interrotto la frequenza rispetto all'a.s. 2021/2022 (Gr. 6).

Le province di Padova, Rovigo e Venezia registrano la percentuale maggiore di studenti degli Istituti Tecnici che hanno interrotto lo studio durante l'anno scolastico, rispettivamente con l'1,69%, 1,64% e 1,57%. Rispetto all'anno scolastico precedente, è la provincia di Venezia che registra l'aumento più importante (+ 0,2%). Per le province di Vicenza, Verona e Treviso vi è invece una diminuzione degli studenti che hanno interrotto la frequenza negli Istituti Tecnici rispetto all'a.s. 2021/2022 (Gr. 5).

Al di sopra della media veneta, per quanto riguarda i Licei, si collocano le province di Rovigo con l'1,38% di studenti che hanno interrotto la frequenza, Treviso e Padova rispettivamente con l'1,20% e l'1,10%. La provincia di Belluno registra una diminuzione degli studenti dei Licei che hanno interrotto la frequenza (-0,96%) così come la provincia di Rovigo (-0,39%) (Gr.4).

Si fa presente che gli studenti che hanno interrotto la frequenza non rientrano nella popolazione scolastica presa in esame per l'analisi degli esiti dell'anno scolastico 2022/2023.

Grafico 1. Veneto - Distribuzione degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico rispetto ai frequentanti in Veneto

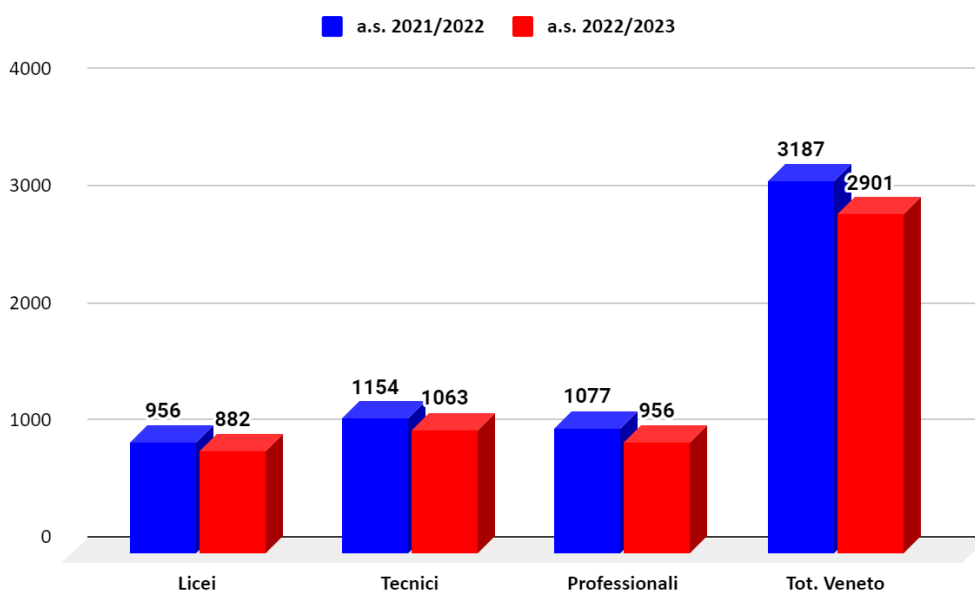


Grafico 2. Veneto - Distribuzione percentuale degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico rispetto ai frequentanti in Veneto

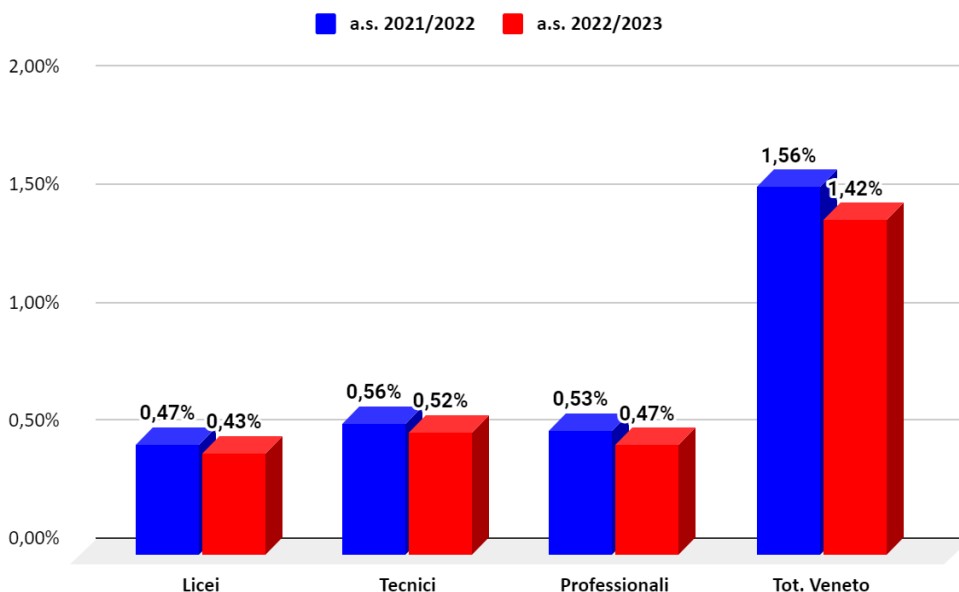


Grafico 3. Distribuzione percentuale degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico nei territori provinciali a.s. 2022/2023

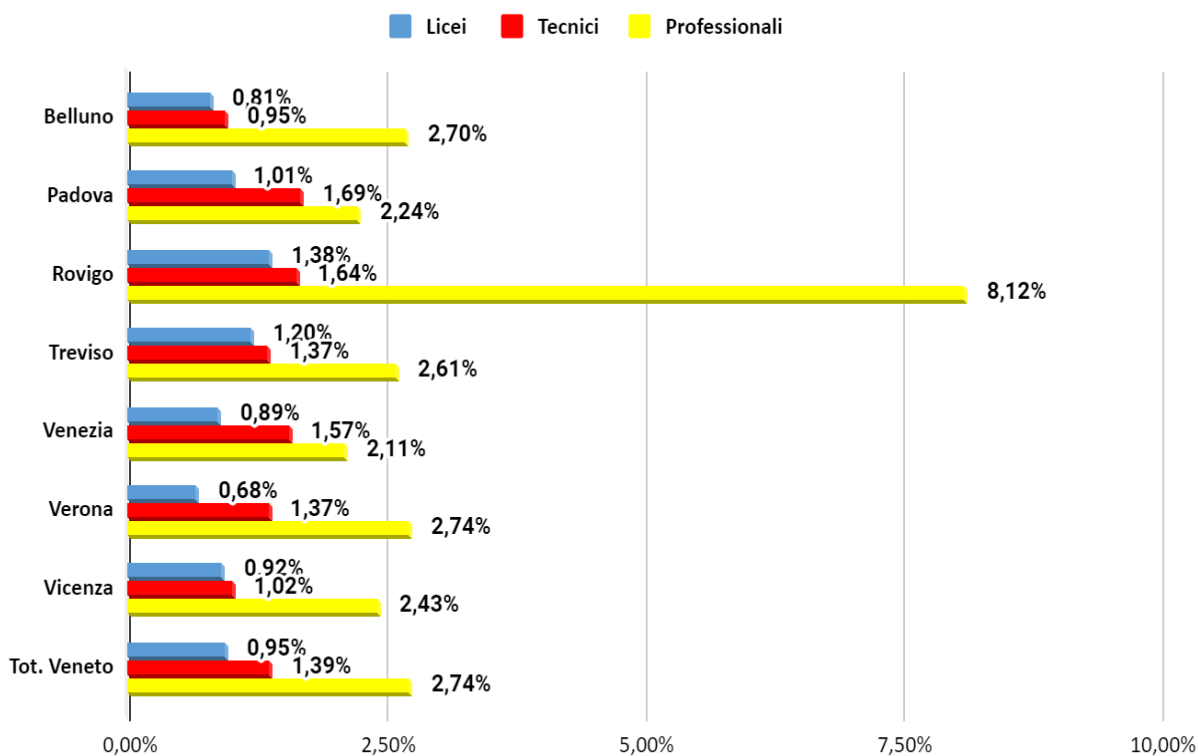


Grafico 4. Licei. Distribuzione percentuale degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico nei territori provinciali aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

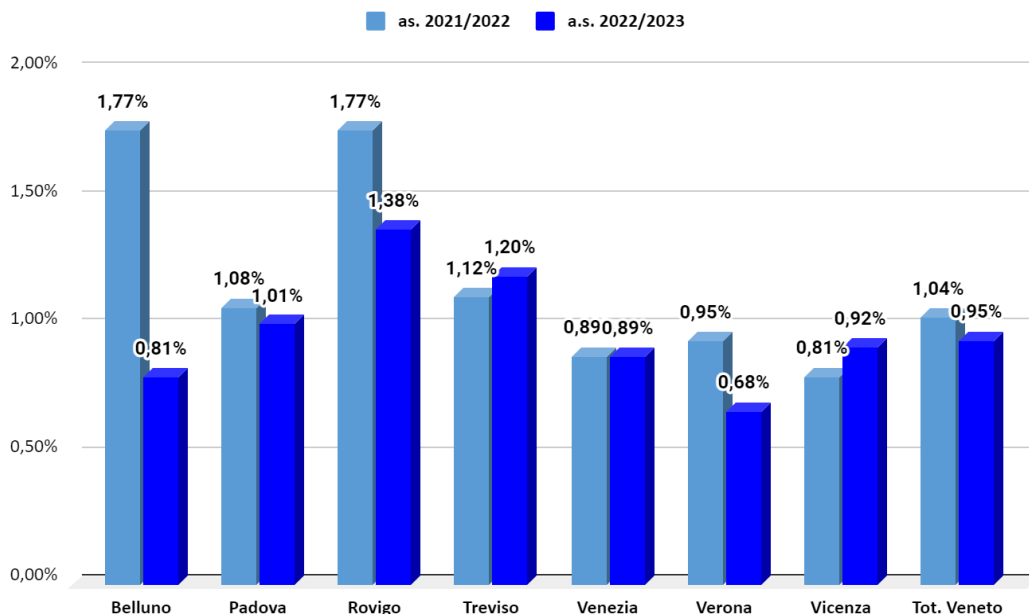


Grafico 5. Istituti Tecnici. Distribuzione percentuale degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico nei territori provinciali aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

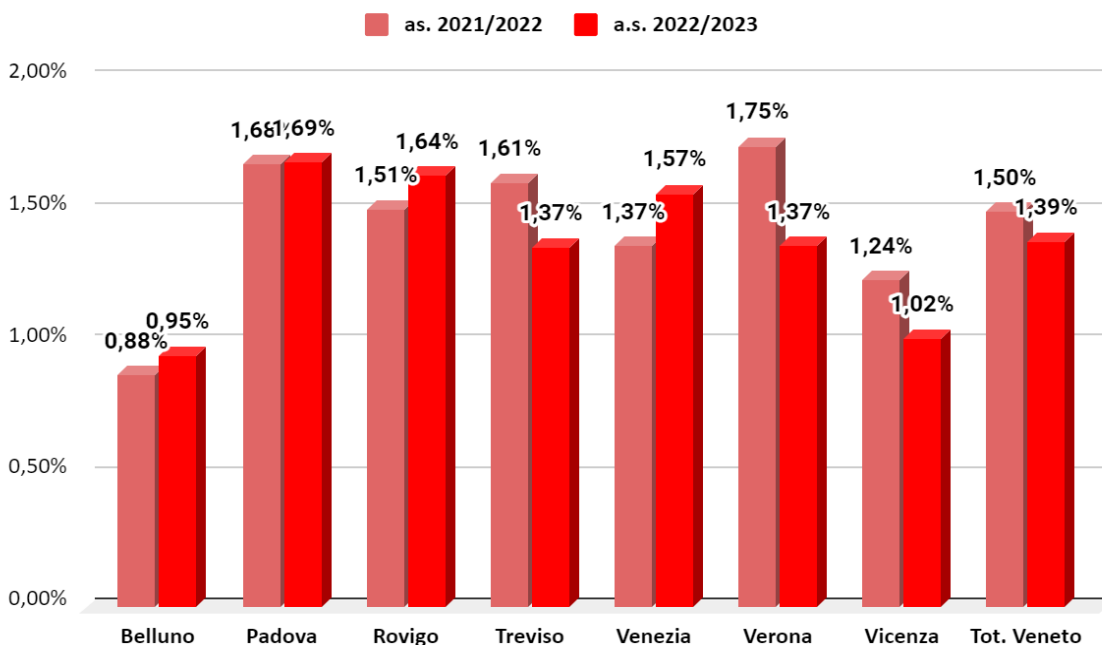
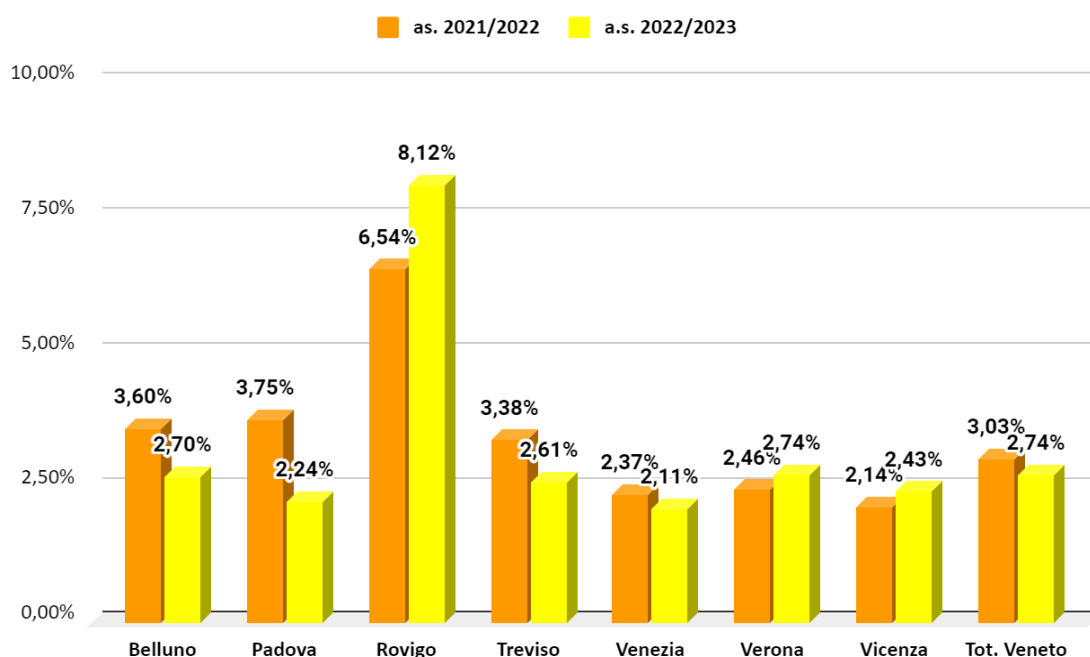


Grafico 6. Istituti Professionali. Distribuzione percentuale degli studenti che hanno interrotto la frequenza per percorso scolastico nei territori provinciali aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023



2.3 La distribuzione dei frequentanti nelle diverse tipologie di percorso scolastico

Gli studenti che hanno frequentato le scuole secondarie di II grado del Veneto, nell'a. s. 2022/2023, sono stati complessivamente **201917**: in numeri assoluti, **91949** studenti hanno frequentato i Licei, **76397** gli Istituti Tecnici, **33571** gli Istituti Professionali⁷.

I dati mettono in evidenza una prevalenza di studenti frequentanti i **Licei** che si attesta al 45,54%, a seguire gli **Istituti Tecnici** con il 37,84%. Inferiore risulta la percentuale degli studenti veneti che frequentano gli **Istituti Professionali** che raggiunge il 16,63% (Gr.7 e 8).

Comparando i dati con la rilevazione nazionale emerge che il **Veneto evidenzia una percentuale significativamente più alta (37,84%), rispetto alla media nazionale (31,8%), di studenti che scelgono un percorso tecnico** (Fonte: Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica).

Questo dato può essere letto in riferimento alla vocazione produttiva della regione e alle opportunità occupazionali che orientano famiglie e studenti ad un titolo spendibile anche in settori lavorativi di prossimità.

La percentuale di studenti in Veneto che frequentano i Licei risulta, invece, inferiore al dato nazionale: si attesta in regione al 45,54% rispetto al 51,10% della media nazionale.

Anche per gli Istituti Professionali si rileva una percentuale lievemente inferiore in regione rispetto al dato nazionale: 16,63% rispetto al 17,10% (Gr.8).

Gli studenti frequentanti le scuole paritarie sono il 4,62%: prevalentemente risultano iscritti nei percorsi liceali della regione con una percentuale pari al 7,49%; risultano in misura inferiore i frequentanti gli Istituti Tecnici con il 2,86%. Sono pari allo 0,79% gli studenti che frequentano nelle scuole paritarie venete gli Istituti Professionali (Gr.10).

⁷ Nel numero dei frequentanti degli istituti professionali sono compresi gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP).

Grafico 7. Veneto – Frequentanti Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali aa. ss. 2021/2022-2022/2023

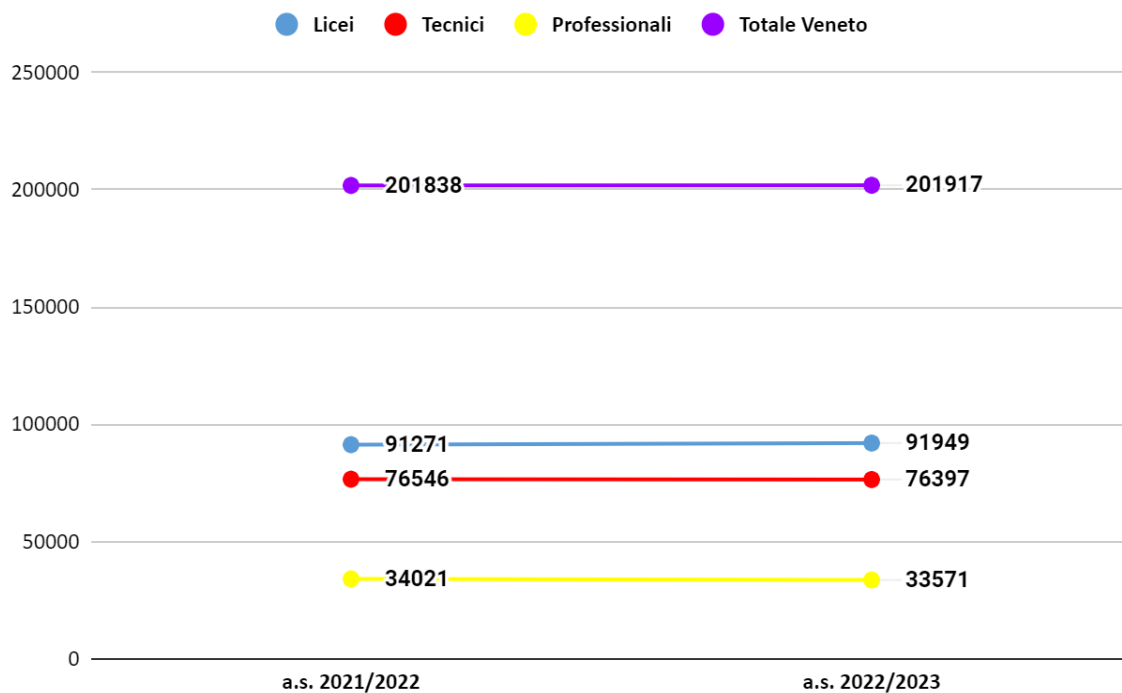


Grafico 8. Percentuale frequentanti Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali aa.ss.2021/2022-2022/2023 - dati regionali vs. dati nazionali

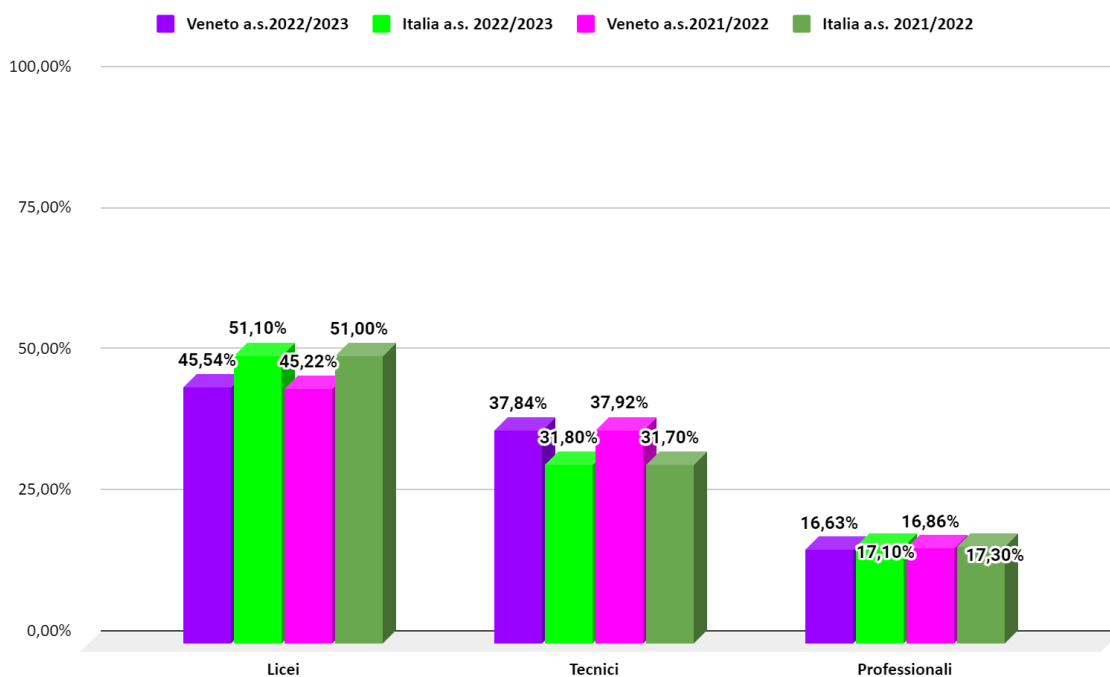


Grafico 9. Veneto - Percentuale frequentanti scuola statale/paritaria

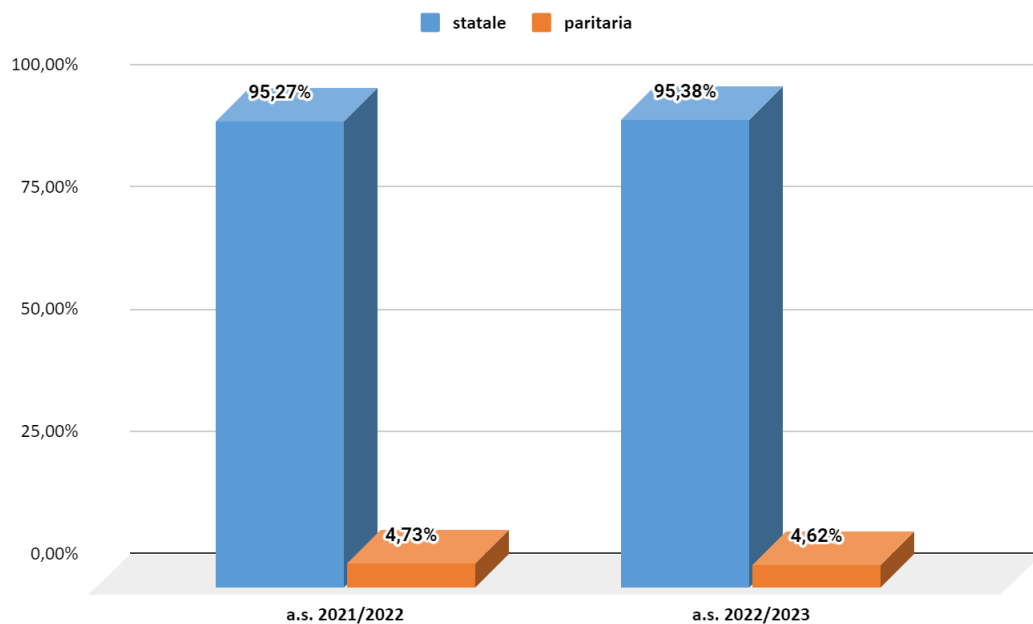
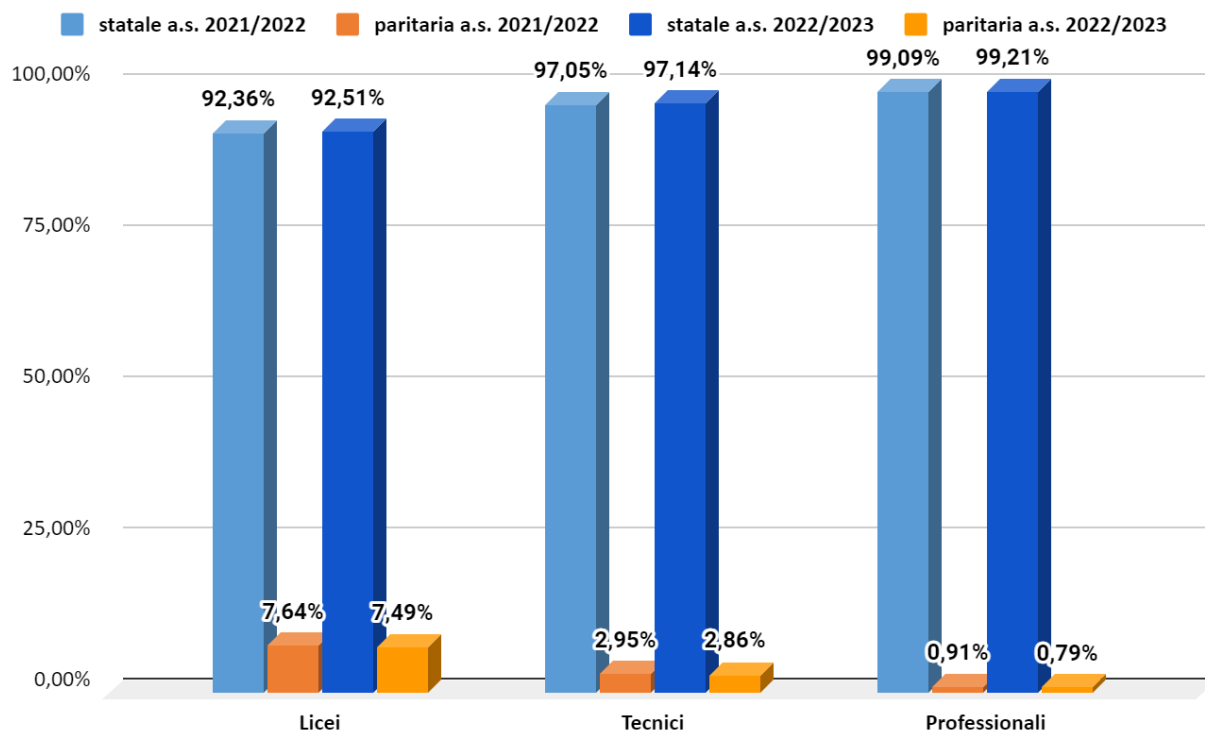


Grafico 10. Veneto - Percentuale frequentanti scuola statale/paritaria per percorso scolastico



2.4 La distribuzione dei frequentanti nei territori provinciali

Per quanto riguarda la distribuzione nei territori provinciali, i dati evidenziano che le province con il maggior numero di studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado sono nell'ordine, Treviso che presenta una percentuale del 19,59%, Vicenza (19,43%) e Padova (18,82%), seguite da Verona con il 18,61% (Gr. 11).

La provincia di Verona è la provincia con la maggiore percentuale di frequentanti i **Licei** (20,30%) seguita da Padova con il 20,23% (Gr. 12). Il dato può essere letto anche in rapporto alla presenza, in queste due province, di due Atenei di particolare rilevanza che presentano un'ampia offerta di percorsi di laurea.

Per quanto riguarda gli studenti degli **Istituti Tecnici**, la provincia con la percentuale più alta di frequentanti è Vicenza con il 20,99% (Gr.13). Il dato potrebbe essere collegato con la forte vocazione imprenditoriale del vicentino che storicamente rappresenta il modello veneto della piccola impresa manifatturiera e meccanica.

La provincia di Treviso presenta la percentuale più alta di studenti che frequentano gli **Istituti Professionali** con il 24,47% (Gr.14). Anche in questo caso il dato rilevato potrebbe essere riconducibile alla diffusione di aziende agricole e di piccole imprese a prevalenza agro-alimentare e di settori produttivi legati all'abbigliamento sportivo.

Grafico 11. Veneto – Percentuale dei frequentanti per Provincia a.s. 2022/2023 (sul totale della popolazione scolastica frequentante)

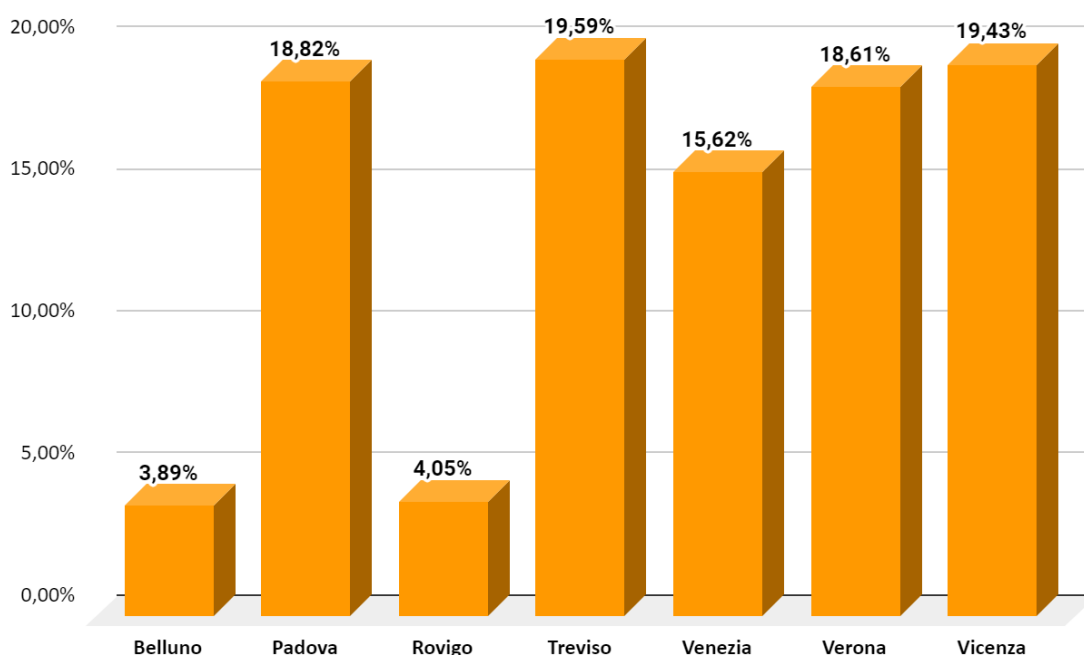


Grafico 12. Veneto – Percentuale dei frequentanti Licei per Provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 (su totale frequentanti percorso scolastico)

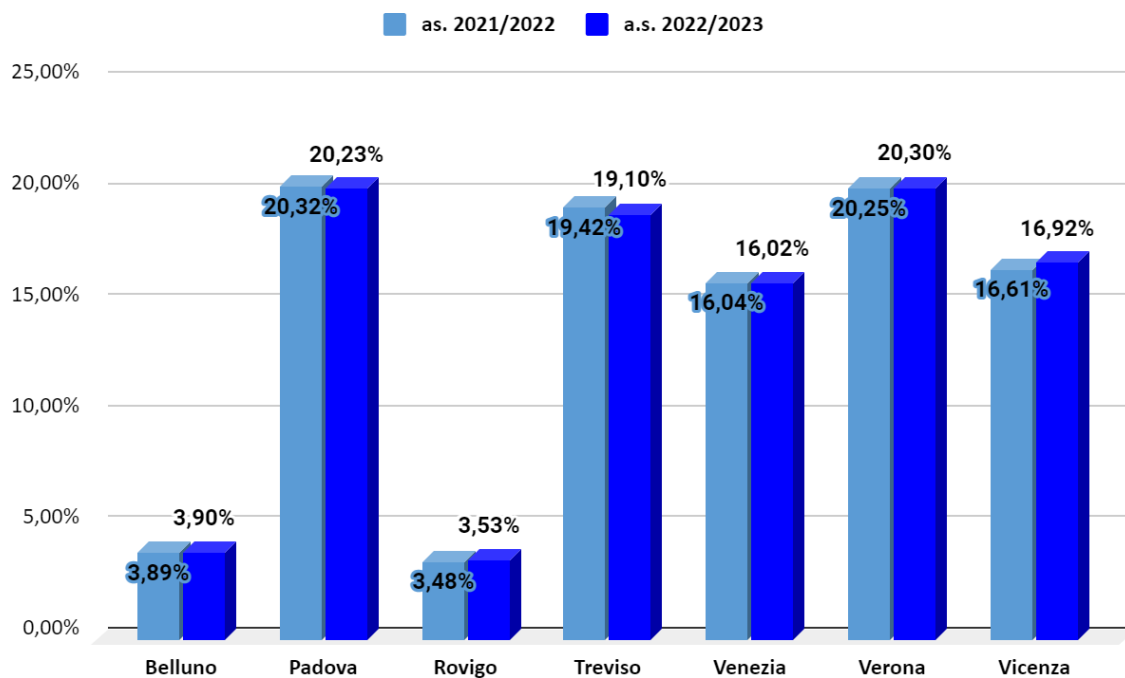


Grafico 13. Veneto – Percentuale dei frequentanti Istituti Tecnici per Provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 (su totale frequentanti percorso scolastico)

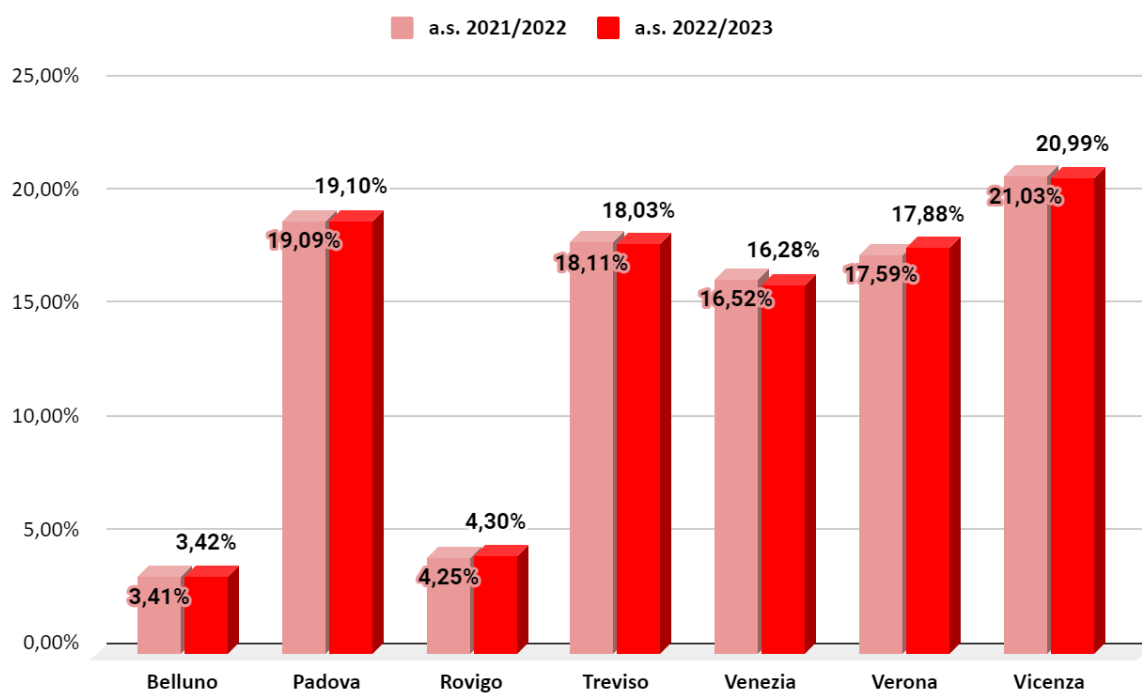
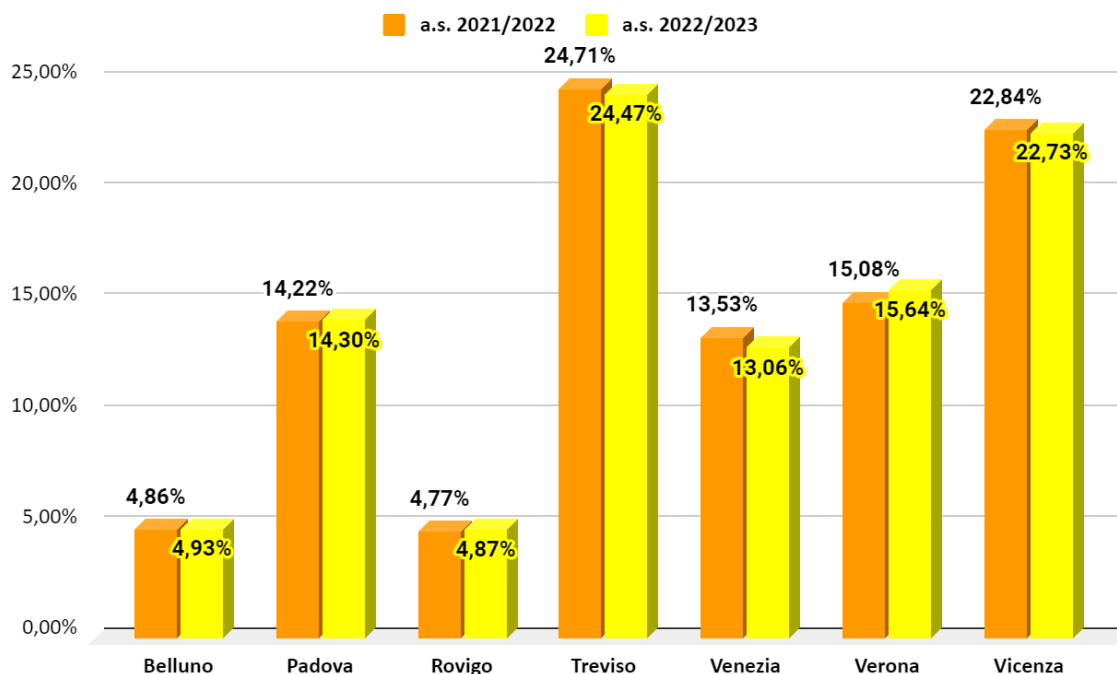


Grafico 14. Veneto – Percentuale dei frequentanti Istituti Professionali per Provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 (su totale frequentanti percorso scolastico)



In tutte le province si rileva la percentuale maggiore di studenti frequentanti i Licei che si assesta, a livello regionale, al 45,54%, al di sotto comunque della media nazionale del 51,10%

L'istruzione liceale resta il percorso scelto dalla maggior parte degli studenti del Veneto ad eccezione delle province di Rovigo e di Vicenza in cui la percentuale maggiore di studenti frequentanti si registra negli Istituti Tecnici.

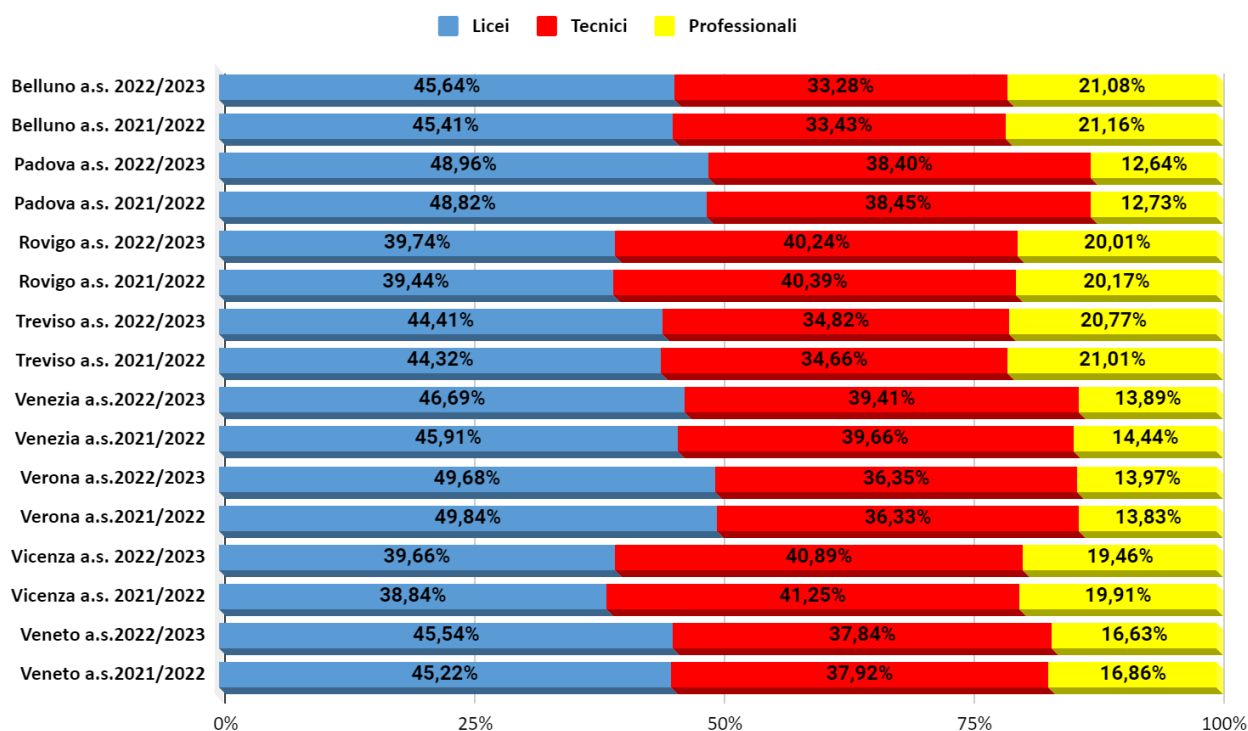
Per quanto riguarda l'istruzione tecnica, si osserva che la provincia di Vicenza registra la percentuale più alta di studenti frequentanti con il 40,89%, superiore alla media regionale del 37,84%, mentre la provincia di Belluno presenta la percentuale più bassa di frequentanti i percorsi tecnici con il 33,28%. Al di sotto della media regionale si attestano le percentuali di studenti frequentanti gli Istituti Tecnici delle province di Treviso (34,82%) e di Verona (36,35%). Anche nella provincia di Rovigo, la percentuale più alta di studenti del territorio frequenta un Istituto Tecnico con una percentuale del 40,24%, ben al di sopra della media regionale.

I dati indicano che le province di Belluno con il 21,08%, di Treviso con il 20,77% e di Rovigo con il 20,01% hanno la percentuale più alta di frequentanti gli Istituti Professionali, ben al di sopra della media regionale che si attesta al 16,63%.

La provincia di Padova ha la percentuale più bassa di studenti frequentanti gli Istituti Professionali con il 12,64%. Al di sotto della media regionale si individuano anche le province di Venezia (13,89%) e di Verona (13,97%) (Gr.15).

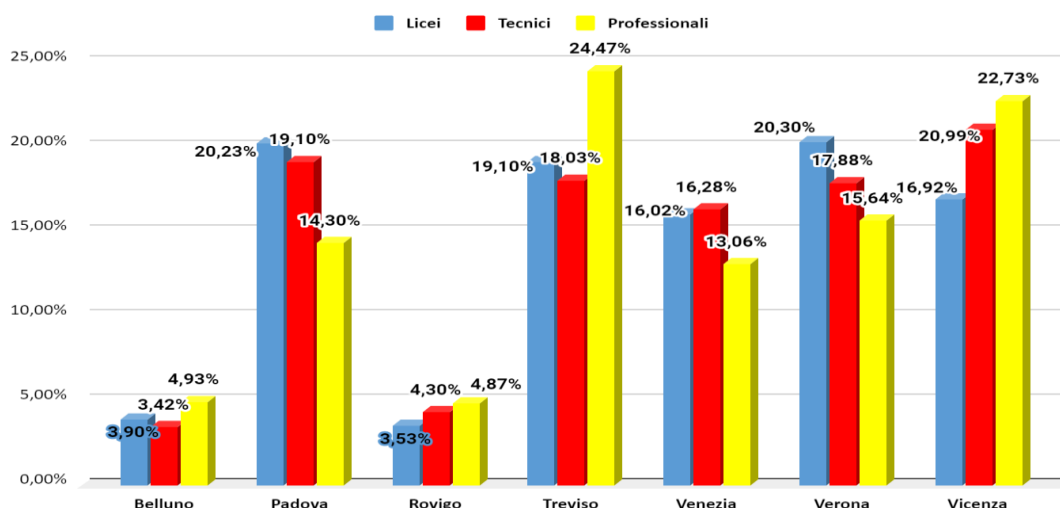
I dati dell'anno scolastico 2022/2023 confermano la tendenza dell'anno scolastico 2021/2022 apportando variazioni percentuali minime.

Grafico 15. Province - Percentuale frequentanti Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali (rispetto ai frequentanti totali per ciascuna provincia) aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023



In riferimento al percorso scolastico, gli studenti che frequentano i Licei sono in misura maggiore nelle province di Verona (20,30%) e di Padova (20,23%). La provincia con il minor numero di studenti frequentanti i percorsi liceali è Rovigo con il 3,53%. Le province con il maggior numero di studenti che frequentano gli Istituti Tecnici sono Vicenza con il 20,99% e Padova con il 19,10%. La provincia con il minor numero di studenti frequentanti gli Istituti Tecnici è Belluno con il 3,42%. Le province con il maggior numero di studenti che frequentano gli Istituti Professionali sono Treviso con il 24,47% e Vicenza con il 22,73%. La provincia con il minor numero di studenti frequentanti gli Istituti Professionali è Rovigo con il 4,87% (Gr. 16).

Grafico 16. Province - Percentuale frequentanti Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali (rispetto ai frequentanti totali per percorso scolastico) a.s. 2022/2023



2.5 La distribuzione dei frequentanti per anno di corso

Di seguito si riporta la distribuzione degli studenti nei diversi percorsi per classe in rapporto anche al dato nazionale (Fonte: Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica - Ufficio di statistica). Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe con la percentuale più elevata di studenti frequentanti è la prima in tutte le province (Gr. 17). La tendenza è confermata nei Licei e negli Istituti Tecnici, dove a seguire viene rilevata una graduale diminuzione con la progressione scolastica. Negli Istituti Professionali il primo biennio riporta le percentuali più elevate di frequentanti che poi diminuiscono nei successivi tre anni; la tendenza è la stessa dei dati nazionali. (Gr 18, 19 e 20).

Grafico 17. Percentuale frequentanti classi - Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali a.s.2022/2023

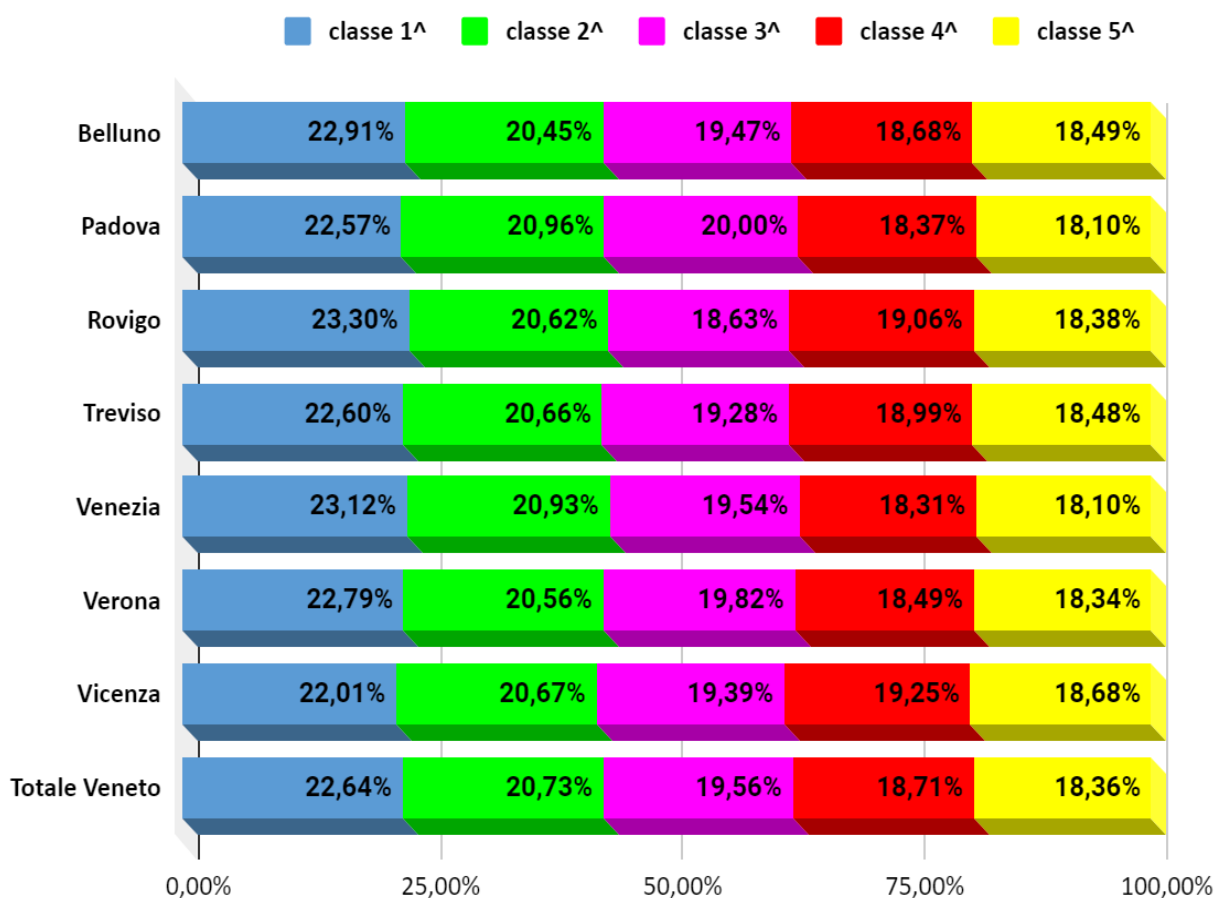


Grafico 18. Percentuale frequentanti Licei distribuzione per classe a.s. 2022/2023

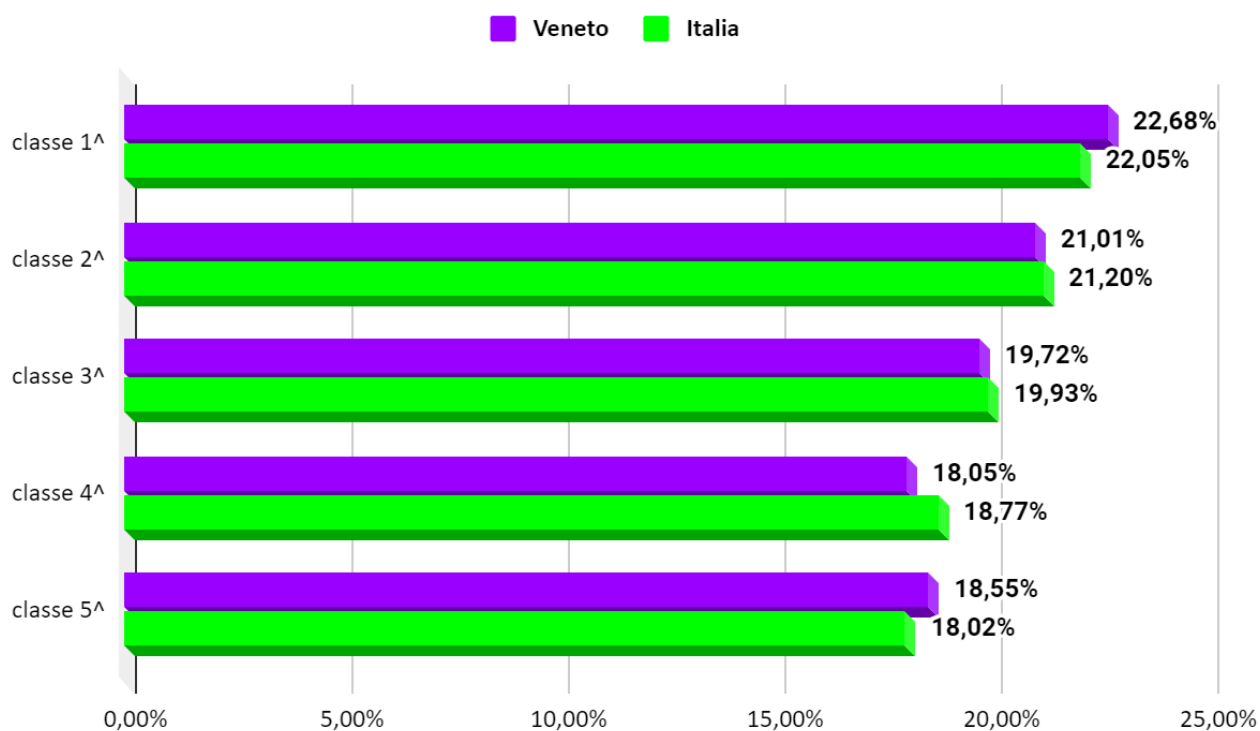


Grafico 19. Percentuale frequentanti Istituti Tecnici distribuzione per classe a.s. 2022/2023

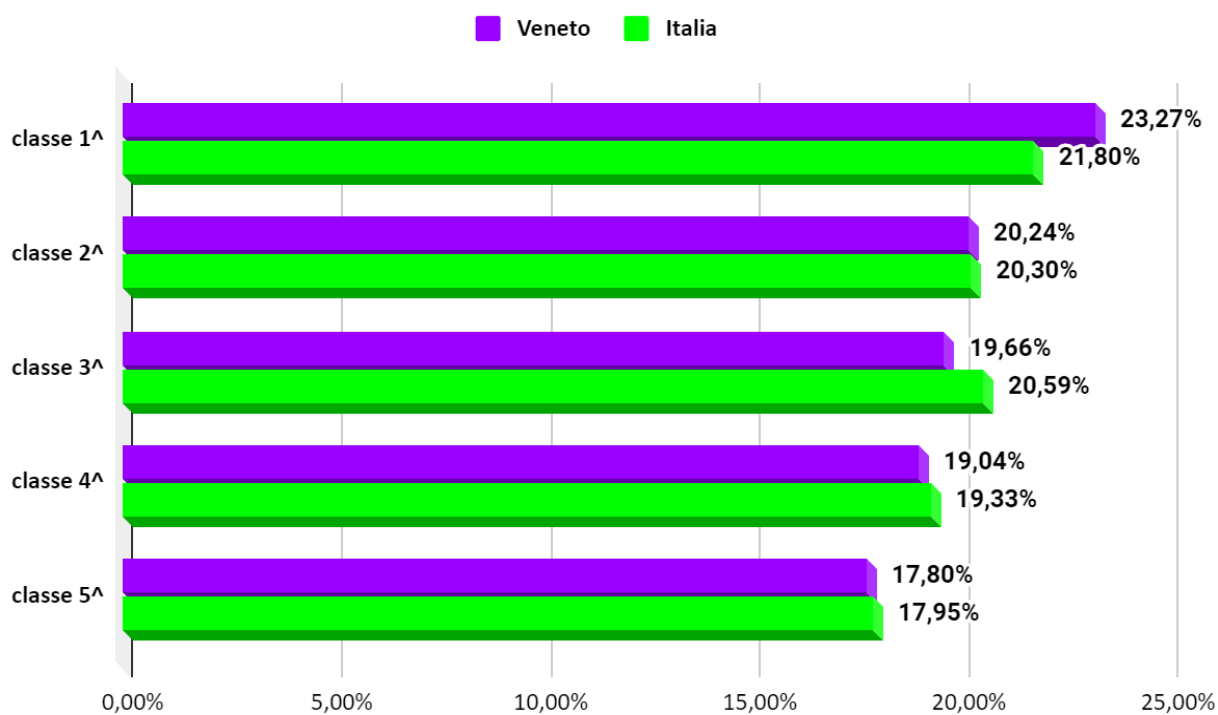
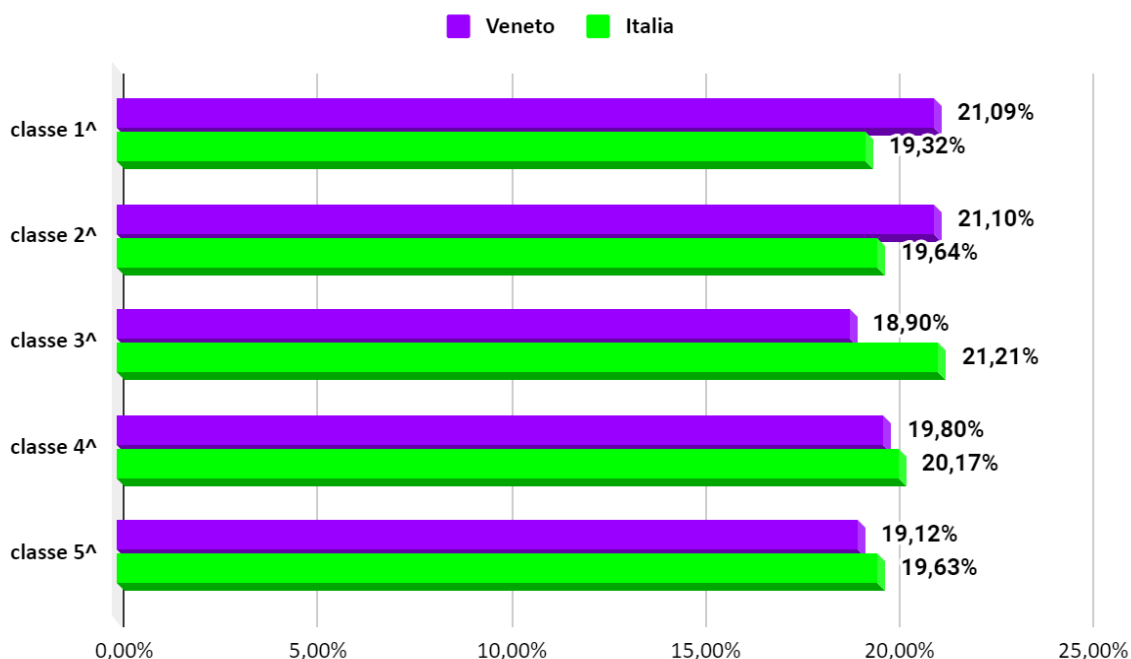


Grafico 20. Percentuale frequentanti Istituti Professionali distribuzione per classe a.s. 2022/2023



2.6 La distribuzione dei frequentanti per genere

I dati evidenziano una percentuale lievemente maggiore di studenti maschi (50,31%) rispetto alle studentesse (49,69%) anche se, rispetto all'anno scolastico 2021/2022 lo scarto percentuale diminuisce, da 1,06 a 0,62% (Gr.21). Negli Istituti Tecnici e Professionali l'utenza è prevalentemente maschile rispettivamente con il 63,15% negli Istituti Tecnici e il 56,99% negli Istituti Professionali. Le studentesse scelgono in percentuale maggiore (62,80%) l'istruzione liceale. Rispetto all'anno scolastico precedente, si rileva un lieve aumento dei maschi negli Istituti Tecnici e un calo nei Licei e negli Istituti Professionali; viene rilevato un lieve aumento nei Licei e negli Istituti Professionali delle femmine (Gr.22).

Grafico 21. Veneto – Percentuale di frequentanti per genere aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

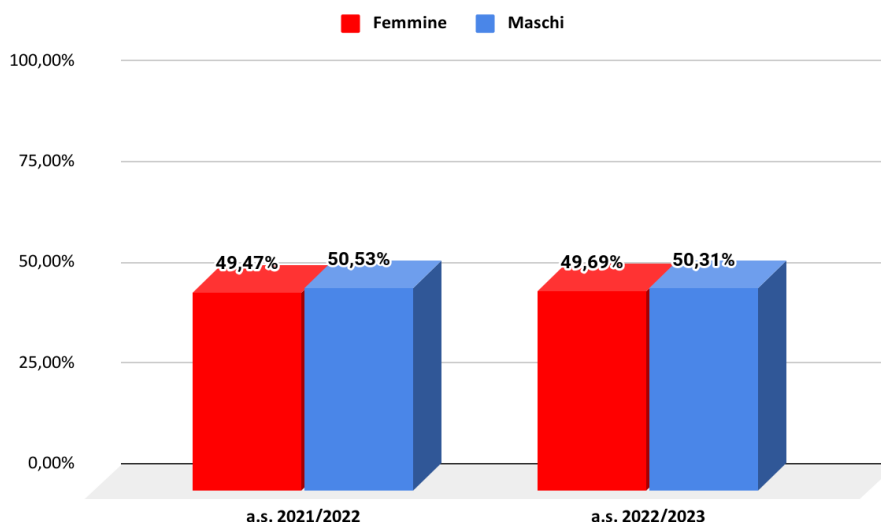
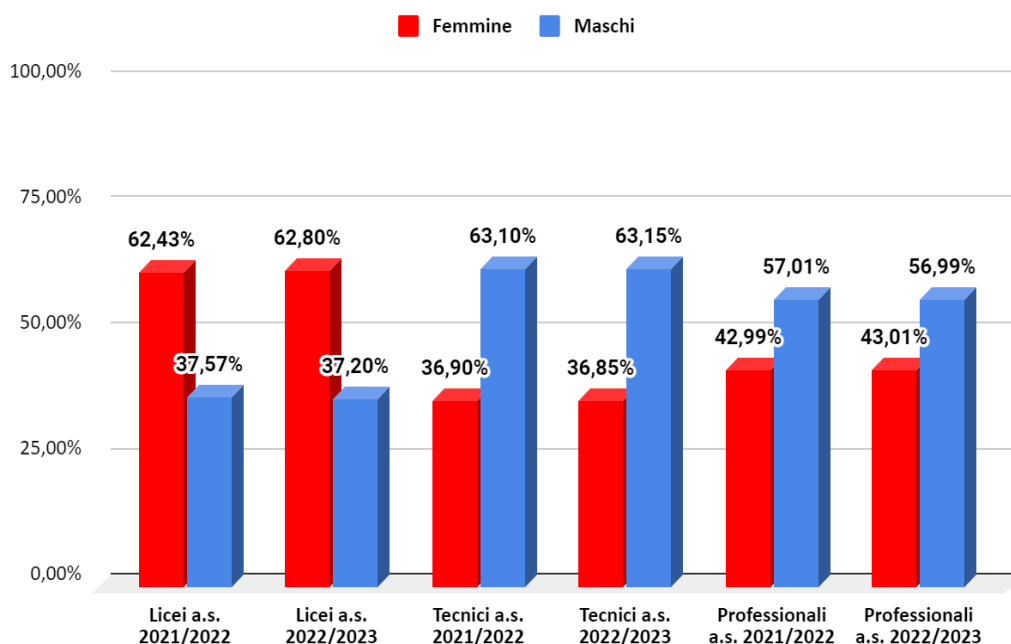


Grafico 22. Veneto - Distribuzione per genere e percorso di studio aa.ss. 2021/2022-2022/2023



3. Esito finale anno scolastico dell'anno scolastico 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 5^

Come per l'anno scolastico 2021/2022, la valutazione finale degli studenti della scuola secondaria di II grado (classi I-IV) si è svolta in modo ordinario e non derogatorio, secondo quanto previsto dalla norma che contempla la possibilità per gli studenti di non essere ammessi alla classe successiva.

Si ricorda che sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il monte ore personalizzato tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), salvo le deroghe deliberate dal collegio docenti che, per l'anno scolastico 2022/2023, potevano riferirsi anche alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica;
- conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analizzando i dati, si vede che a conclusione dell'anno scolastico 2022/2023 la percentuale degli studenti con esito positivo (ammessi alla classe successiva e diplomati all'Esame di Stato) è pari **all'88,03%**, mentre la percentuale di studenti con esito negativo (non ammessi alla classe successiva, non ammessi all'Esame di Stato, non diplomati), è pari al **6,09%** degli studenti (Gr.23).

La provincia di Rovigo ha avuto la percentuale maggiore di studenti con esito negativo: 6,43%, percentuale che risulta al di sopra della media veneta del 6,09%.

Sopra la media del Veneto si collocano anche le province di Belluno con il 6,36%, Treviso con il 6,31% e Verona con il 6,28%.

Al di sotto della media si collocano invece le province di Venezia (5,97%), e Vicenza con il 5,60% (Gr.24).

Grafico 23. Esito finale aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 5^

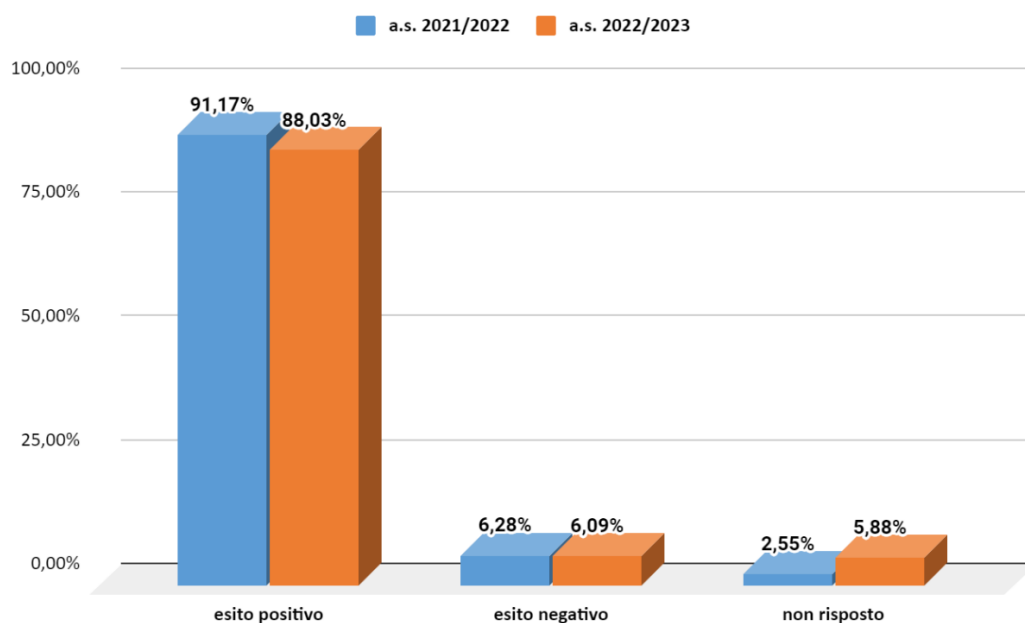
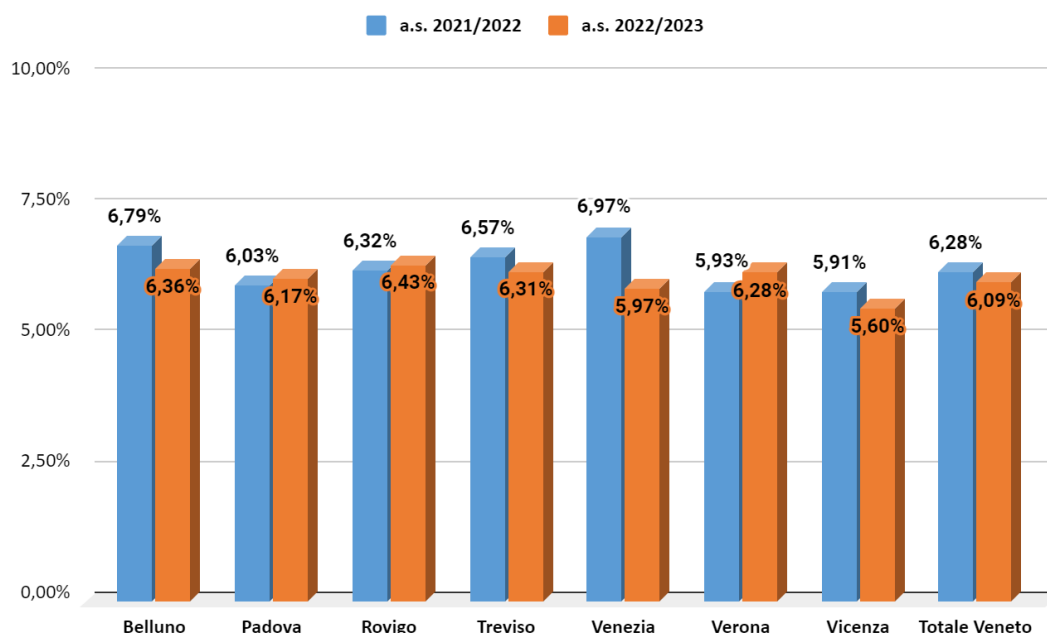


Grafico 24. Veneto - Esito negativo aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 5^ per provincia



La classe in cui si osserva la percentuale più elevata di non ammissioni è la prima con il 10,39% di studenti non ammessi alla classe successiva. La percentuale di studenti che termina l'anno scolastico con esito negativo diminuisce progressivamente dopo la classe prima, attestandosi al 3,04% nella classe quinta (Gr.25). Sopra la media regionale del 6,09% si rileva la percentuale di studenti con esito negativo che hanno frequentato gli Istituti Tecnici (8,15%) e gli Istituti Professionali con il 7,31%; questi ultimi registrano

un aumento percentuale rispetto all'anno scolastico 2021/2022 (+0,58). Nei Licei si osserva invece una percentuale di studenti con esito negativo inferiore alla media veneta pari al 3,96% (Gr.26).

Grafico 25. Veneto - Esito negativo aa.ss. 2021/2022-2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 5^

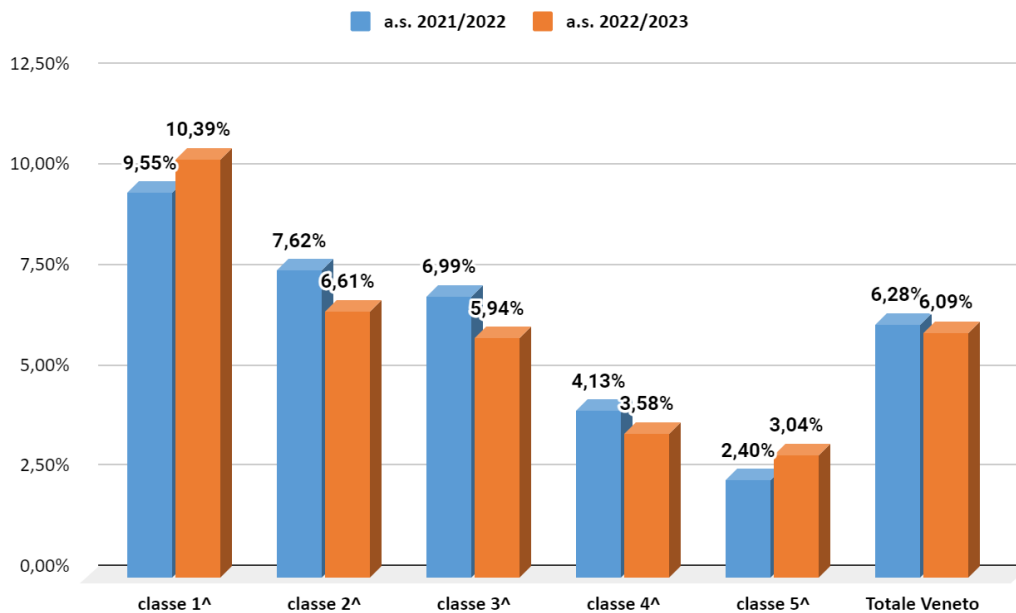
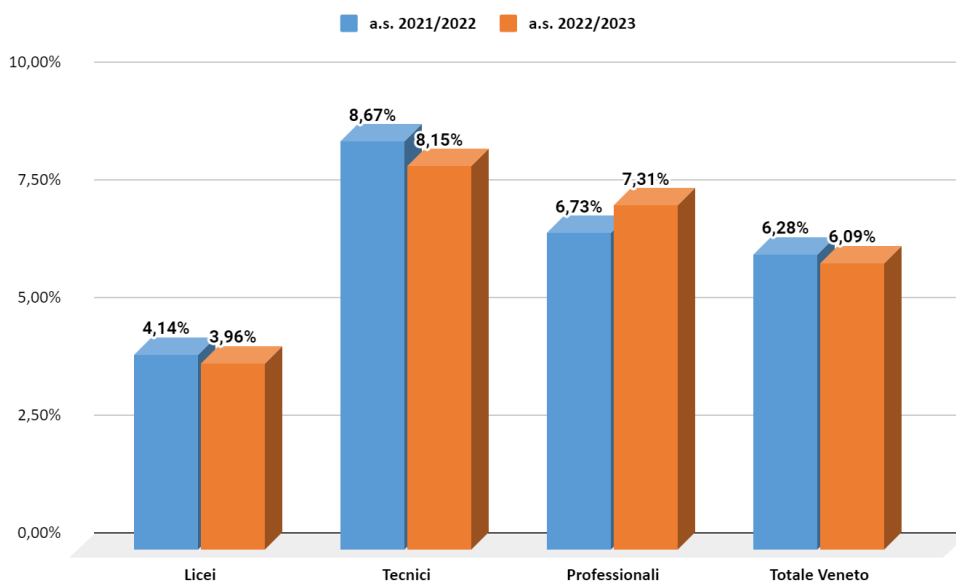


Grafico 26. Veneto - Esito negativo aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 per percorso scolastico dalla classe 1^ alla classe 5^

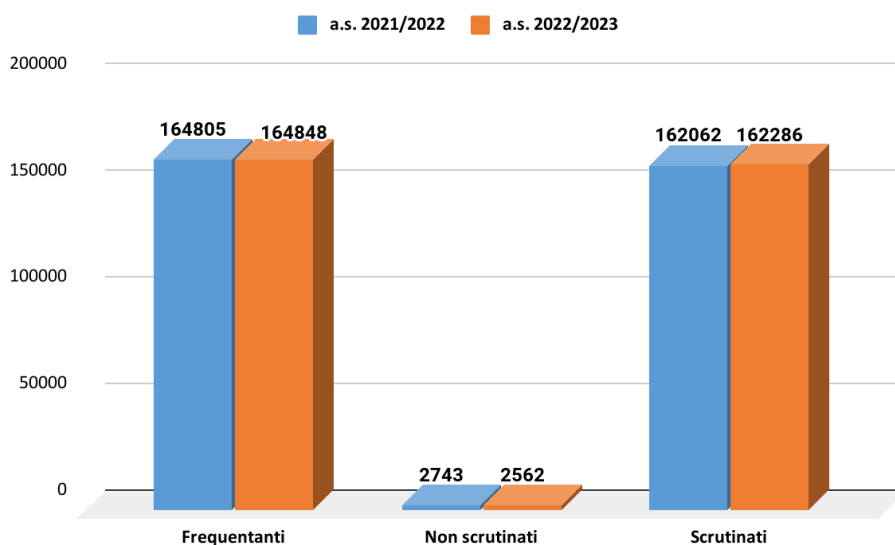


4. Approfondimento sulle non ammissioni dalla classe 1^ alla classe 4^

4.1 Studenti scrutinati/non scrutinati

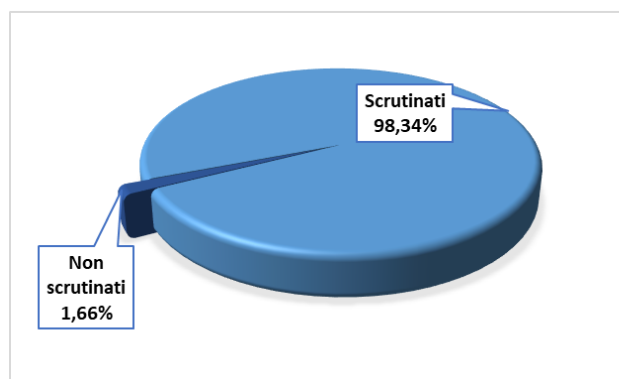
Prendendo in esame i dati relativi agli studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 hanno frequentato le classi della scuola secondaria di II grado dalla prima alla quarta, si rileva che **non sono stati scrutinati 2562 studenti pari all'1,55%: dato in lieve flessione rispetto all'anno scolastico 2021/2022 (-0.11%)**. Gli studenti scrutinati sono stati 162286 pari al 98,45% degli studenti (Gr. 27 e 28)⁸.

**Grafico 27. Veneto - Scrutinati sul numero di frequentanti (dalla classe 1^ alla classe 4^)
aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023**

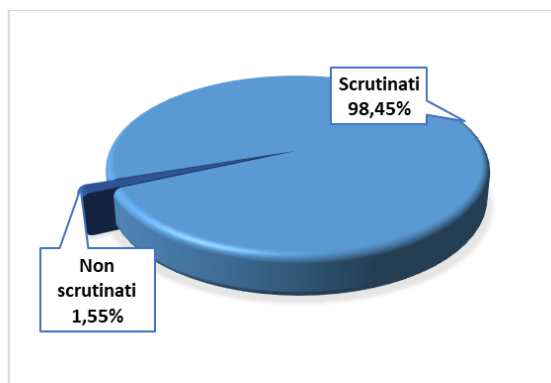


**Grafico 28. Veneto - Percentuale di scrutinati/non scrutinati sul numero di frequentanti (dalla classe 1^ alla classe 4^)
aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023**

a.s. 2021/2022



a.s. 2022/2023



I dati che seguono si riferiscono agli studenti, frequentanti dalla prima alla quarta, che non essendo stati scrutinati, escono dal sistema scolastico e formativo. In dettaglio, entrano nel computo della dispersione le

⁸ I dati riportati si riferiscono al 64,70% delle scuole che hanno completato la registrazione in ANS degli esiti per tutti gli alunni frequentanti.

seguenti categorie: **studenti che sono stati allontanati dalla comunità scolastica**, per particolari sanzioni disciplinari, con l'esclusione dallo scrutinio finale; **studenti che non hanno frequentato la scuola per almeno il 75% del monte ore** necessario alla validazione dell'anno scolastico e che non hanno usufruito della deroga.

Complessivamente, gli studenti che non sono stati scrutinati sono l'1,55% della popolazione scolastica frequentante.

La percentuale più elevata di studenti non scrutinati, in riferimento al numero totale dei frequentanti, riguarda gli Istituti Professionali (0,63%), a seguire gli Istituti Tecnici con lo 0,60% e i Licei con lo 0,32% (Gr. 29).

Se si considerano gli studenti non scrutinati sul numero di frequentanti all'interno dei diversi percorsi scolastici, la percentuale più elevata riguarda gli Istituti Professionali con il 3,82% (Gr. 30).

Se si considerano gli studenti non scrutinati sul numero di frequentanti dei diversi territori provinciali, le percentuali maggiori si rilevano a Venezia con il 2,32% e a Rovigo con il 1,86% che con la provincia di Vicenza, rispetto all'anno scolastico 2021/2022 hanno visto il calo percentuale degli studenti non scrutinati più importante.

Le province di Belluno e Padova invece hanno rilevato un aumento percentuale degli stessi (Gr.31).

Gli studenti che non sono stati scrutinati in quanto hanno interrotto la frequenza perché sono stati allontanati dalla comunità scolastica complessivamente sono 7, tutti frequentanti gli istituti tecnici (Gr. 32 e 33).

Grafico 29. Veneto – Percentuale di studenti non scrutinati per percorso sul numero totale di frequentanti (dalla classe 1^ alla classe 4^) aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

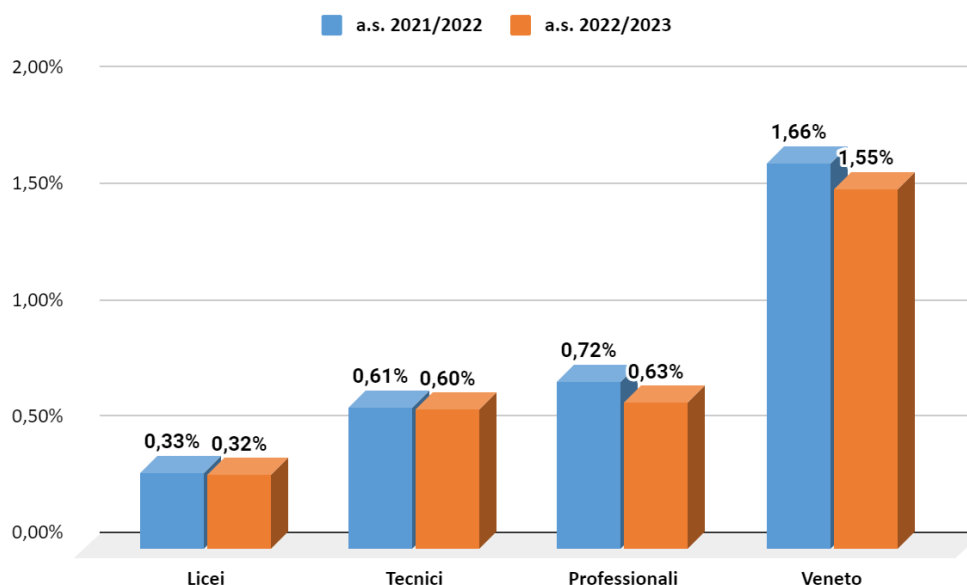


Grafico 30. Veneto – Percentuale di studenti non scrutinati sul numero di frequentanti (dalla classe 1^ alla classe 4^) per percorso aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

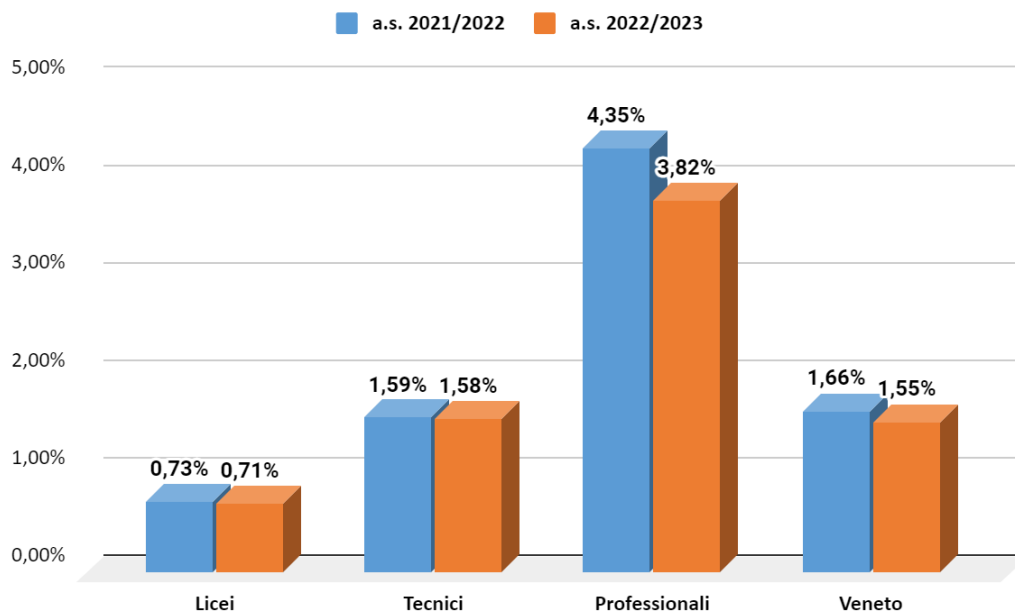


Grafico 31. Veneto – Percentuale di studenti non scrutinati sul numero di frequentanti (dalla classe 1^ alla classe 4^) per provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

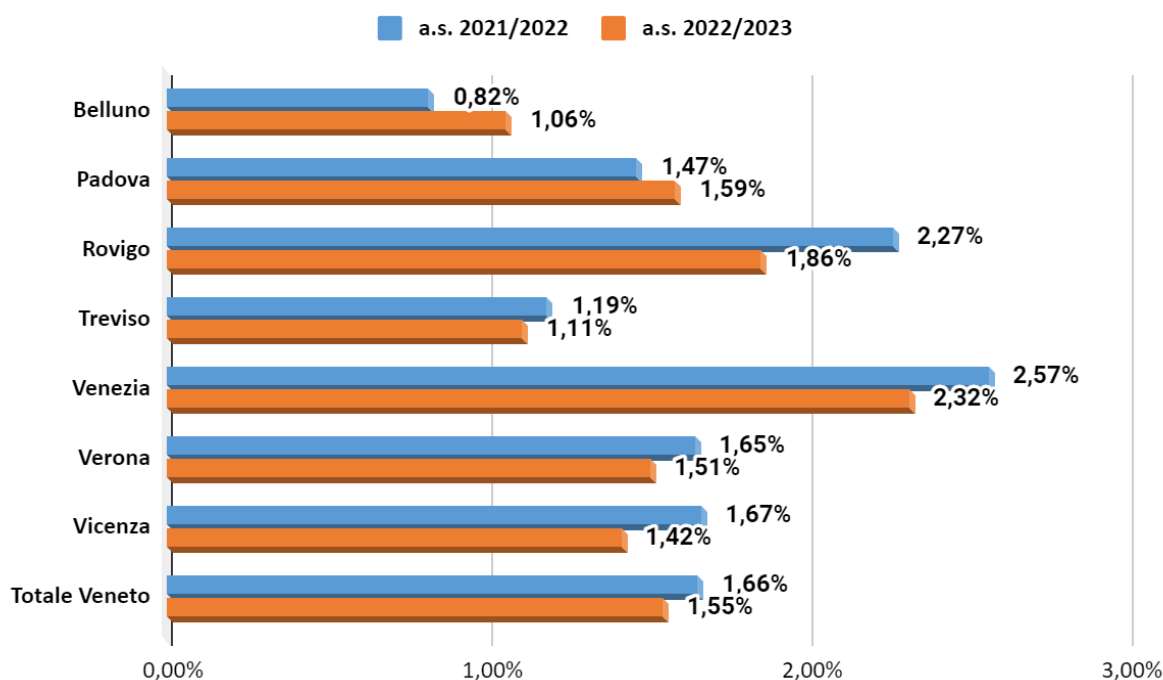


Grafico 32. Non scrutinati: allontanamento dalla comunità scolastica a.s. 2022/2023 per classe

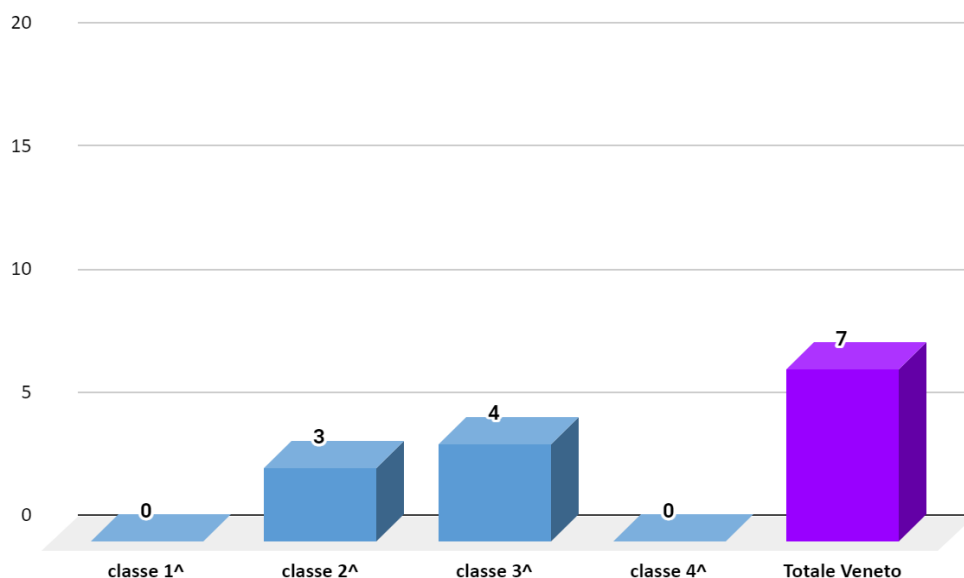
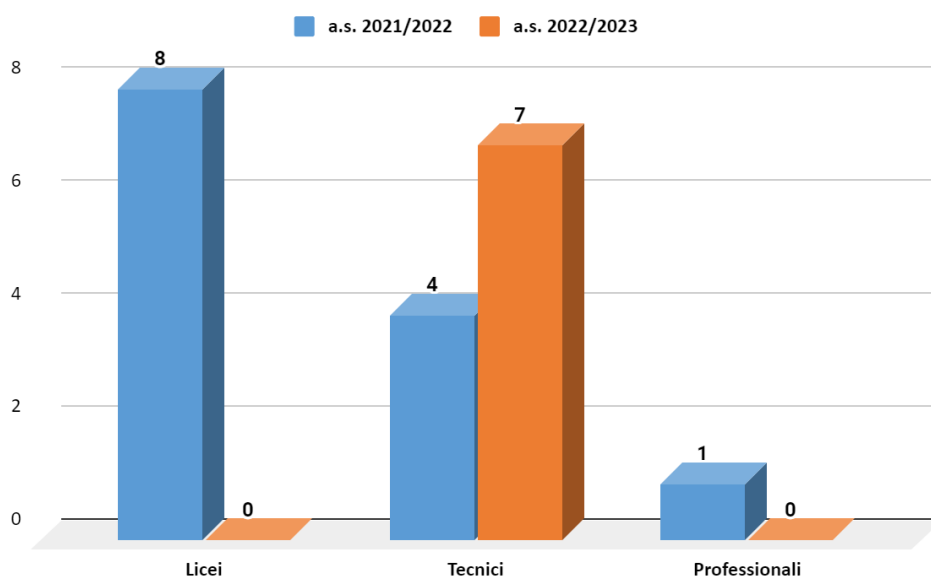


Grafico 33. Non scrutinati: allontanamento dalla comunità scolastica aa.ss. 2021/2022-2022/2023 per percorso



Gli studenti che non sono stati scrutinati per non aver frequentato almeno il 75% del monte ore necessario alla validazione dell'anno scolastico sono stati 2555, pari all'1,55% degli studenti delle scuole secondarie di II grado del Veneto, dato inferiore a quello relativo all'anno scolastico 2021/2022 in cui la percentuale degli studenti non scrutinati si attestava all'1,66%.

La classe in cui si rileva la percentuale maggiore di studenti che non raggiungono il monte ore minimo previsto è la **classe prima** con il 2,16% pari a 986 studenti. Il dato rilevato indica un aumento degli studenti di prima che non sono stati scrutinati rispetto all'anno scolastico 2021/2022, mentre nelle altre classi si registra una flessione.

In classe quarta si osserva in misura minore tale condizione: 376 studenti pari all'1,00%, -0,23% rispetto all'anno scolastico 2021/2022 (Gr. 34 e 35).

Grafico 34. Non scrutinati: non frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale aa.ss. 2021/2022-2022/2023

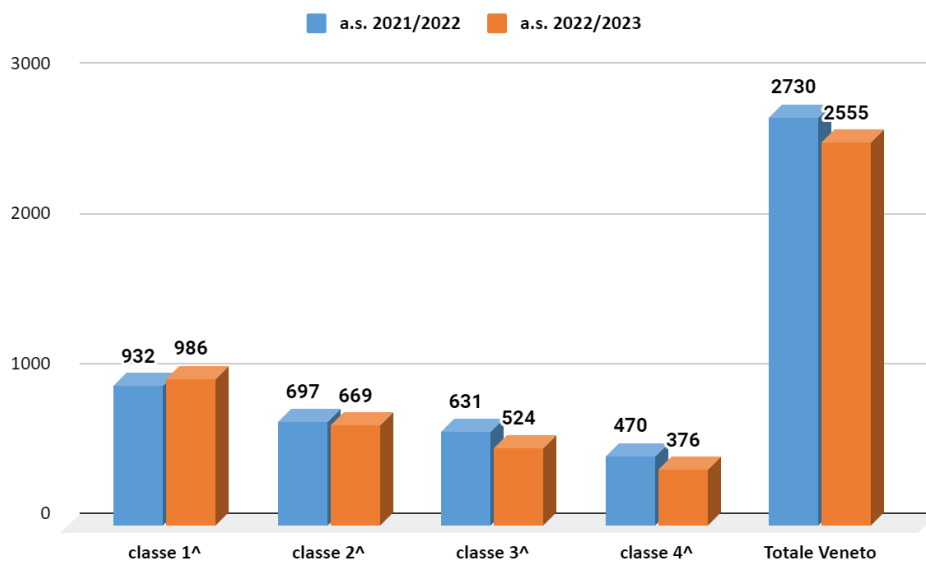
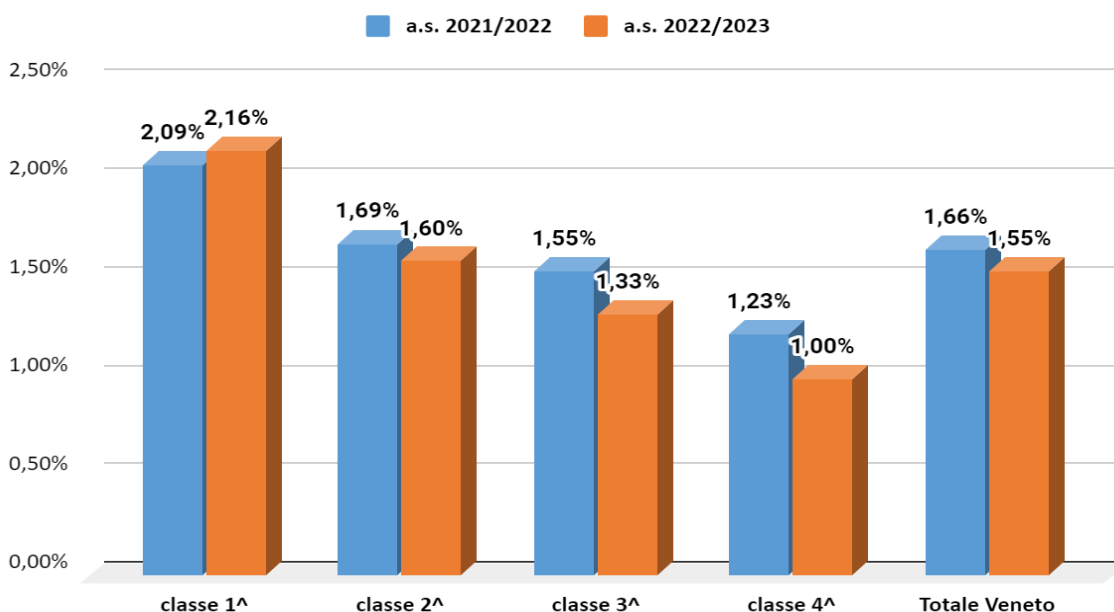


Grafico 35. Non scrutinati: percentuale per classe di non frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale aa.ss. 2021/2022 -2022/2023



Complessivamente gli studenti non scrutinati per non frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale sono stati 2555, di cui 1037 degli Istituti Professionali (40,59%), 987 degli Istituti Tecnici (38,63%) e 531 dei Licei (20,78%).

Se si considerano gli studenti non scrutinati rispetto ai frequentanti per percorso scolastico, il 3,82% frequentavano gli Istituti Professionali, l'1,57% gli Istituti Tecnici e lo 0,71% i Licei (Gr. 36, 37 e 38).

Grafico 36. Non scrutinati per non frequenza dei ¾ dell'orario annuale per percorso scolastico a. s. 2021/2022 - 2022/2023

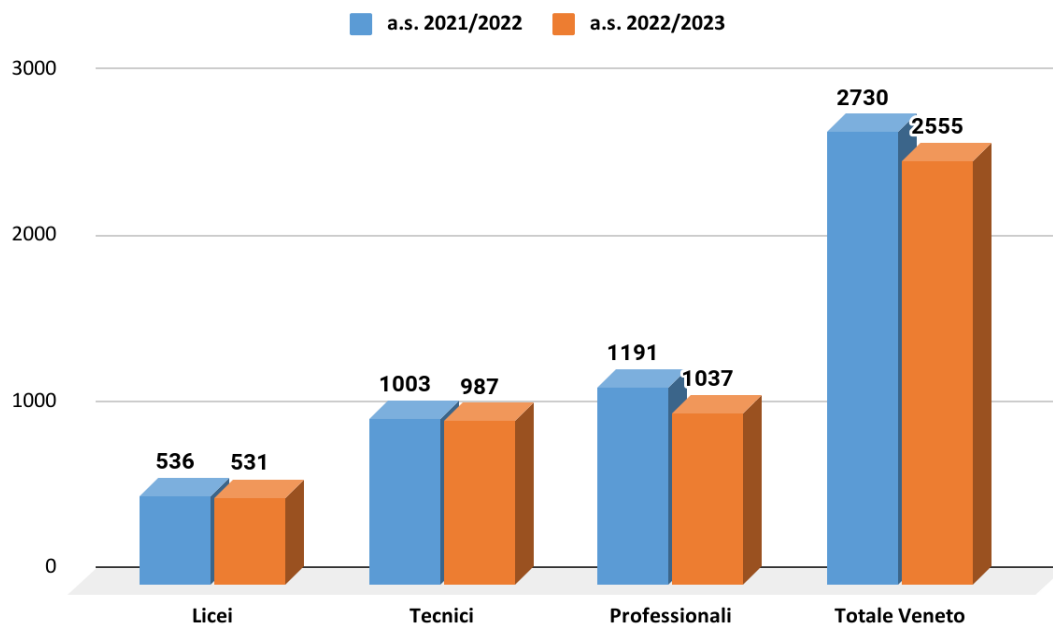


Grafico 37. Percentuale di non scrutinati per non frequenza dei ¾ dell'orario annuale per percorso scolastico rispetto ai non scrutinati in Veneto aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

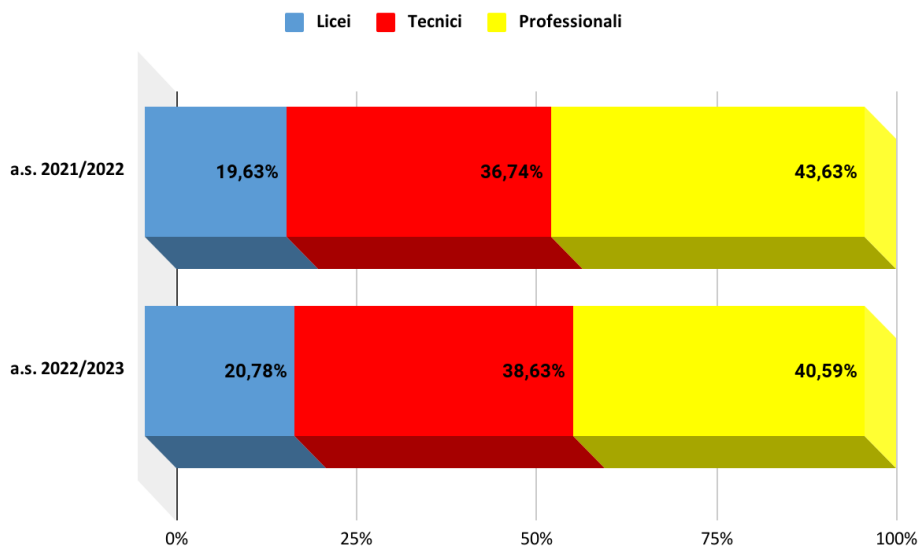
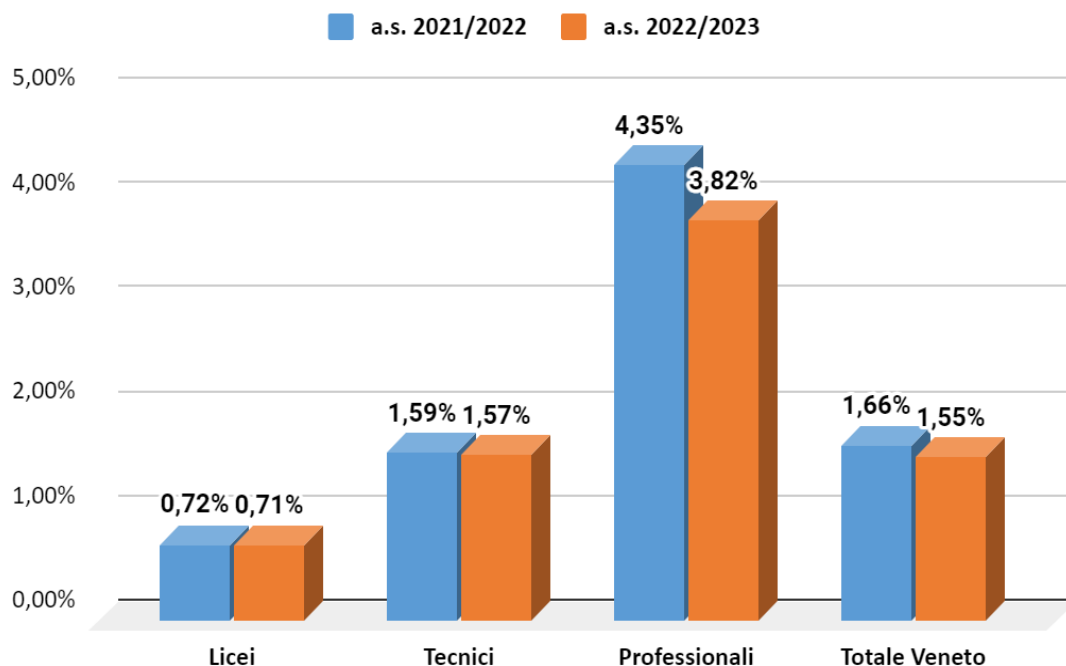


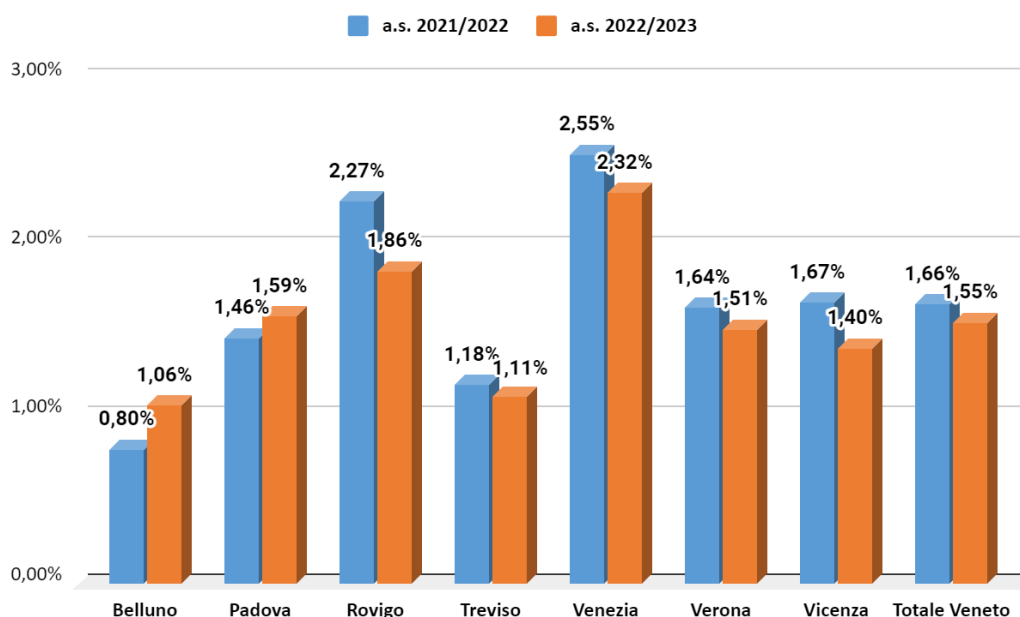
Grafico 38. Percentuale di non scrutinati per non frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale rispetto al totale dei frequentanti per percorso scolastico aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023



Le province con la percentuale maggiore di studenti che non sono stati scrutinati, per il mancato raggiungimento del 75% di ore frequenza, sono Venezia con il 2,36% e Rovigo con il 1,86% di studenti, entrambe al di sopra della media del Veneto dell'1,55%. Anche la provincia di Padova registra un aumento degli studenti che non sono stati scrutinati (+0,13) (Gr. 39).

La provincia con la percentuale minore di studenti che non sono stati scrutinati è Belluno che si attesta all'1,06%, dato che indica però un aumento (+0,26) rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Grafico 39. Percentuale di non scrutinati per non frequenza del monte orario per provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023



4.2 Studenti scrutinati: ammessi, non ammessi, sospensione del giudizio dalla classe 1^ alla classe 4^ (esito giugno, esito settembre) a.s. 2022/2023

Il 72,08% degli studenti scrutinati sono stati ammessi direttamente a giugno.

Tra gli studenti scrutinati a giugno 2023, il 22,51% ha avuto la sospensione del giudizio e ha dovuto sostenere le prove di verifica entro l'inizio del nuovo anno scolastico per dimostrare di aver recuperato le carenze formative.

Tra gli studenti con sospensione del giudizio a giugno (pari al 22,51%), a seguito dello scrutinio integrativo, il 61,77% è stato ammesso all'anno scolastico successivo. Il dato rilevato per l'anno scolastico 2021/2022 attestava la percentuale degli studenti ammessi alla classe superiore a seguito dell'esame integrativo al 77,74%.

Complessivamente gli studenti ammessi alla classe successiva (ammessi a giugno 2023 e ammessi a seguito di scrutinio integrativo) sono stati l'85,99%; i non ammessi risultano il 6,79%; non è stato completato l'inserimento dei dati per un 7,22% di studenti scrutinati (Tab.1 e Gr. 40, 41 e 42)

Tab. 1 - Esiti degli scrutini a.s. 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 4^

	Esito relativo agli scrutini di giugno			Esito definitivo sul totale degli scrutinati (dopo gli scrutini di giugno e gli scrutini integrativi degli studenti con giudizio sospeso)		
	ammessi	non ammessi	sospensione del giudizio	ammessi	non ammessi	non risposto
Secondaria II grado	72,08%	5,41%	22,51%	85,99%	6,79%	7,22%
Scuole statali	71,93%	5,54%	22,53%	85,76%	6,93%	7,31%
Scuole paritarie	75,20%	2,77%	22,03%	90,52%	3,96%	5,52%

Grafico 40. Veneto - Esito degli scrutini di giugno dalla classe 1^ alla classe 4^ aa.ss. 2021/2022- 2022/2023

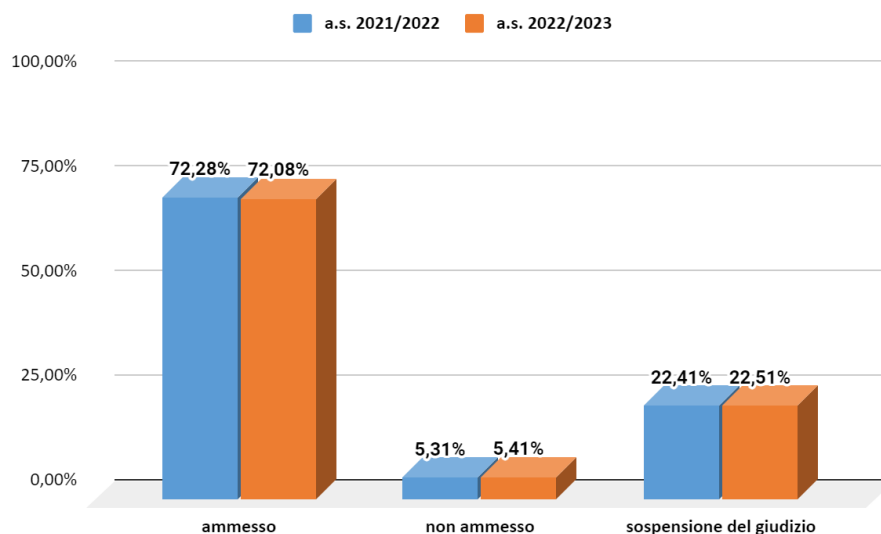


Grafico 41. Veneto - Esito dello scrutinio integrativo degli studenti con giudizio sospeso (dato riferito al totale degli studenti con giudizio sospeso) aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

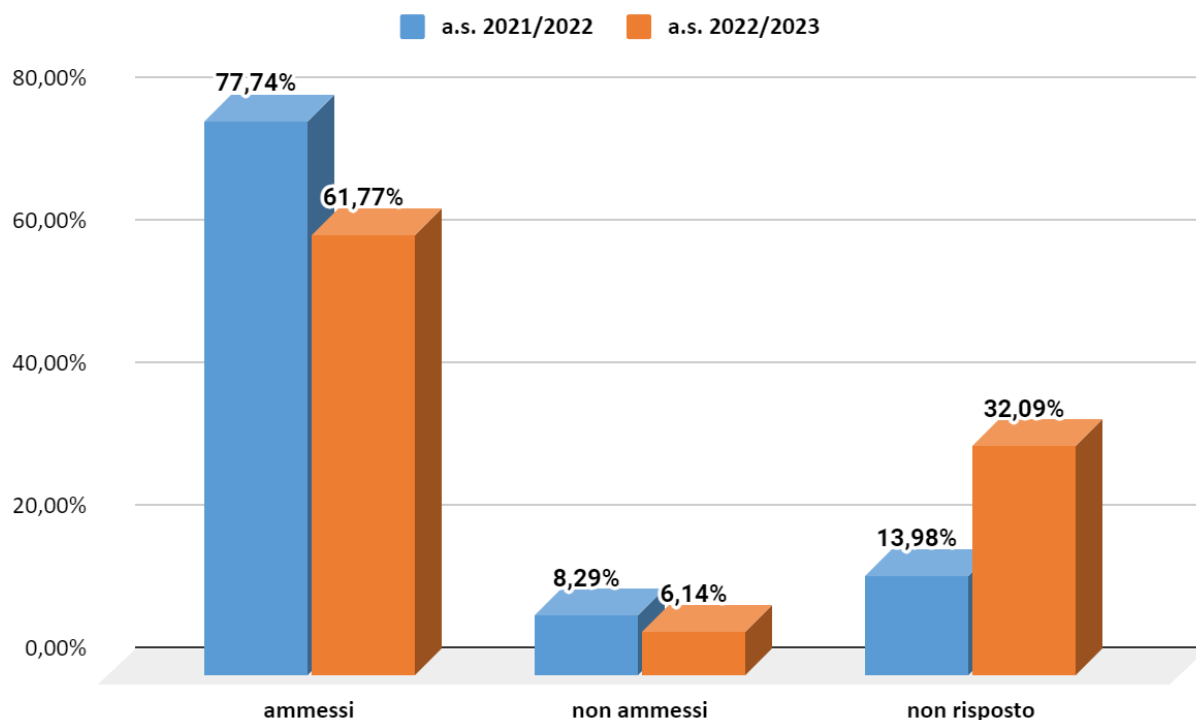
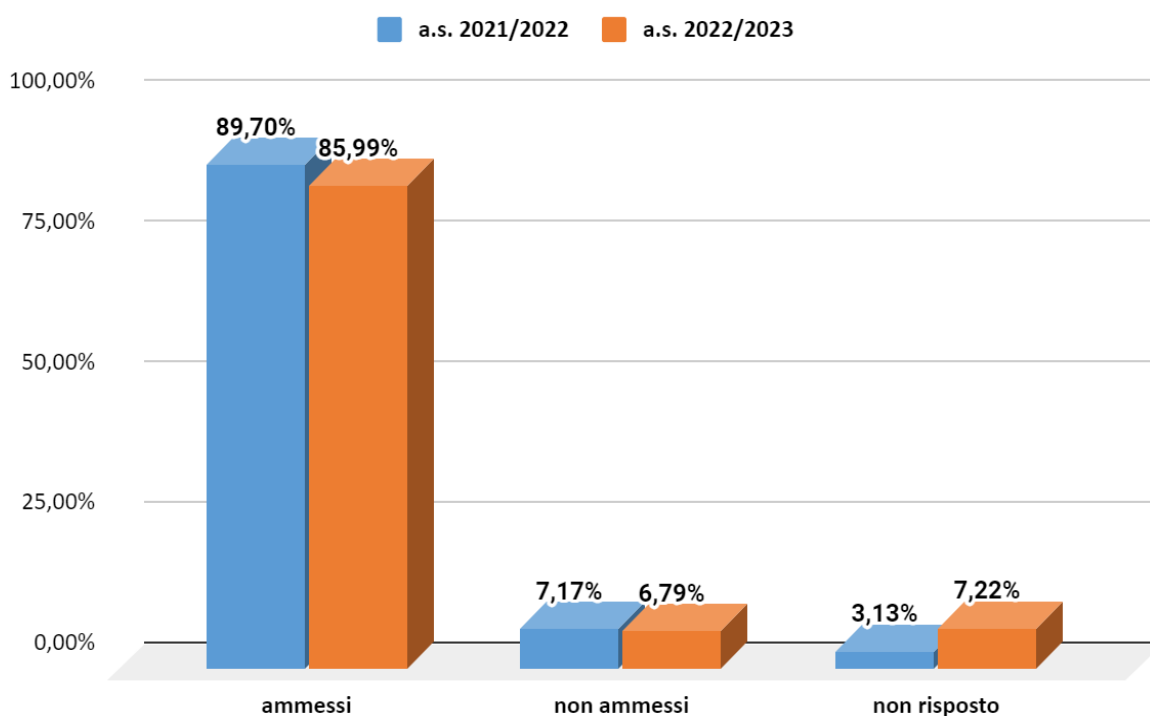
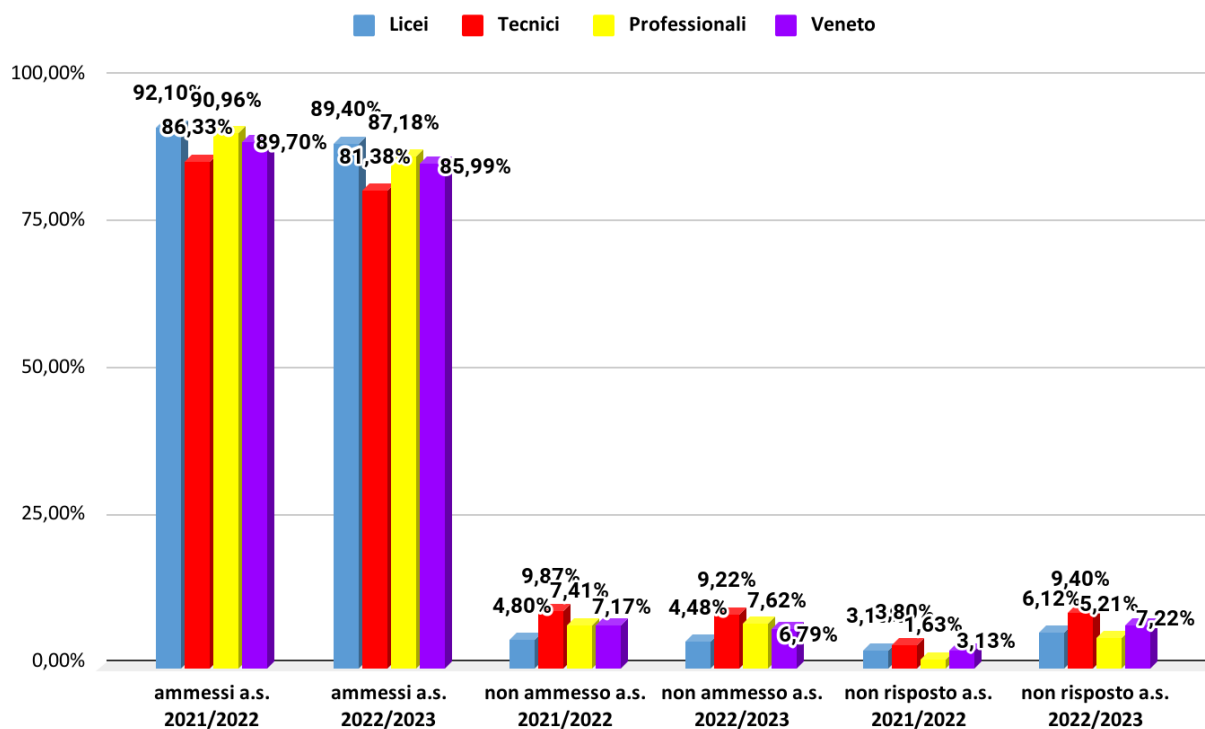


Grafico 42. Veneto - Esito definitivo scrutini aa.ss.2021/2022 - 2022/2023 – Percentuale di ammessi/non ammessi alla classe successiva sul totale degli studenti scrutinati



La percentuale maggiore di studenti non ammessi alla classe successiva frequentava un Istituto Tecnico (9,22%), percentuale superiore a quella veneta del 6,79%. La percentuale meno elevata riguarda i Licei, dove il 4,48% degli studenti non è stato ammesso alla classe successiva (Gr.43).

Grafico 43. Veneto – Percentuale di ammessi/non ammessi per percorso scolastico (dalla classe 1^ alla classe 4^)

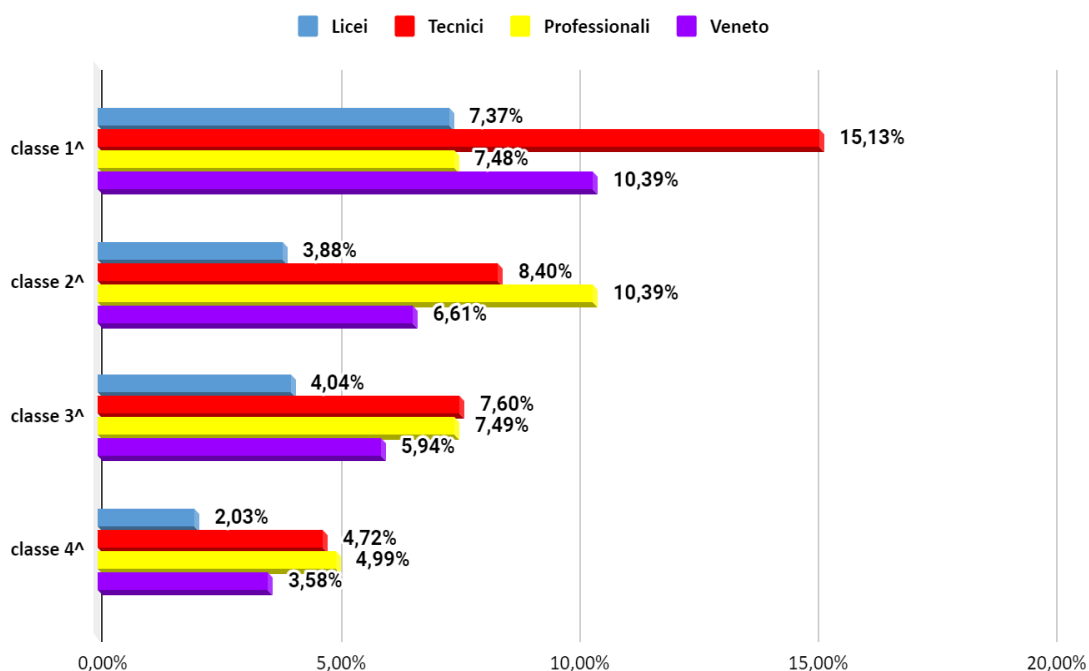


I primi due anni di corso risultano i più selettivi, con una percentuale di non ammissione pari al 10,39% nel primo anno e al 6,61% nel secondo anno.

La quota dei non ammessi diviene gradualmente più bassa negli anni di corso successivi, fino ad arrivare al 3,58% del quarto anno.

Considerando anche il percorso scolastico, la percentuale più elevata di studenti non ammessi alla classe prima si rileva negli Istituti Tecnici, i quali mantengono percentuali di non ammissioni, fino alla classe quarta, superiori alla media veneta; ugualmente negli Istituti Professionali, dalla classe seconda, le percentuali di non ammissione superano i riferimenti medi veneti (Gr.44)

Grafico 44. Veneto – Percentuale di non ammessi per classe e per percorso a.s. 2022/2023

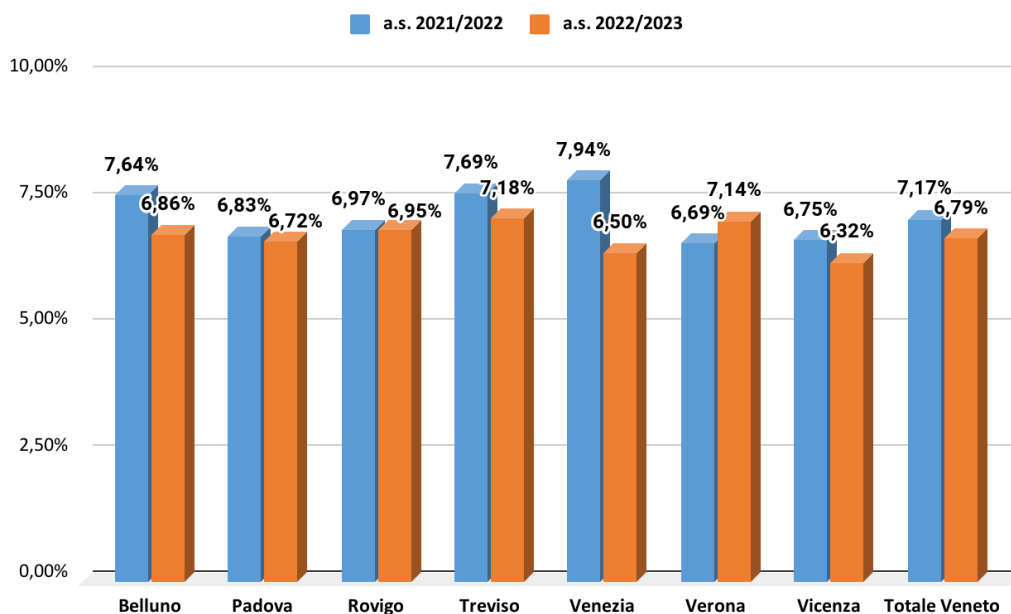


La provincia con la percentuale più elevata di studenti non ammessi alla classe successiva è Treviso con il 7,18%, dato in leggera flessione rispetto all'anno scolastico precedente (7,69%). Segue la provincia di Verona con il 7,14%, leggermente in aumento rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Al di sopra della media veneta del 6,79% si sono collocate anche le province di Rovigo con il 6,95% e di Belluno con il 6,86%, la quale registra una flessione rispetto all'anno scolastico precedente.

La provincia con la percentuale più bassa di studenti non ammessi alla classe successiva è Vicenza con il 6,32% (Gr.45).

Grafico 45. Percentuale di non ammessi per provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 4^

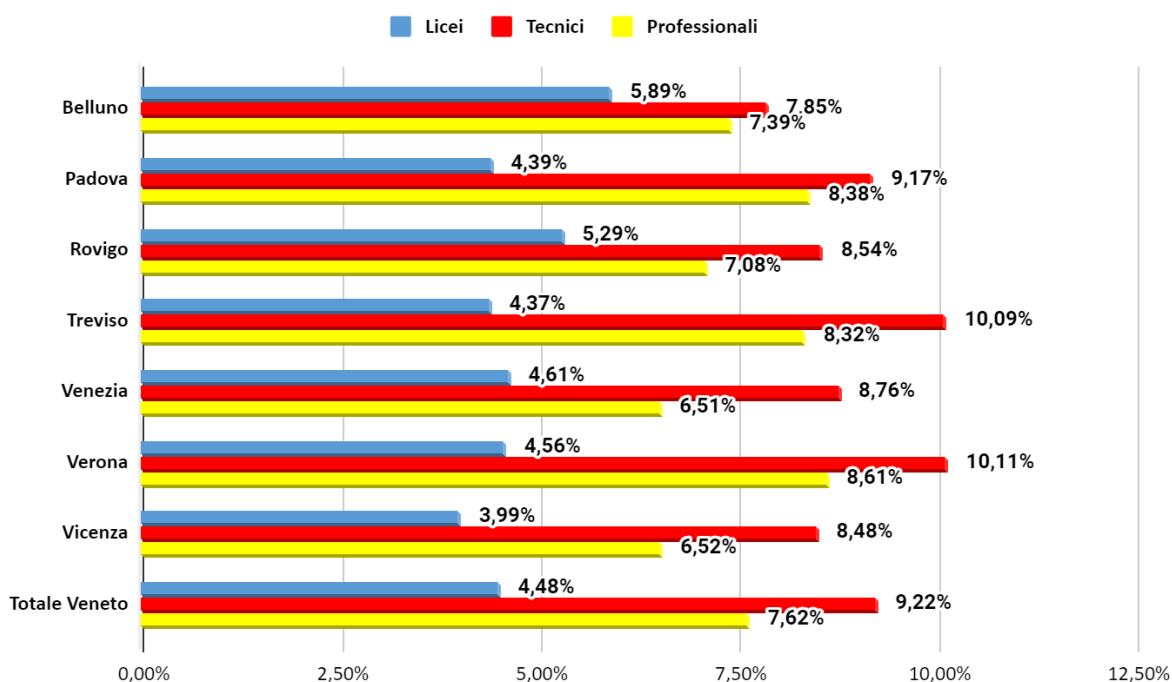


Per quanto riguarda i Licei, la provincia con la percentuale più elevata di non ammessi è Belluno con il 5,89% di studenti non ammessi alla classe successiva, mentre quella con la percentuale più bassa è Vicenza con il 3,99%.

Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, la provincia con la percentuale più elevata di non ammessi è Verona con il 10,11% di studenti non ammessi alla classe successiva, mentre quella con la percentuale più bassa è Belluno con il 7,85%.

Per quanto riguarda gli Istituti Professionali, la provincia con la percentuale più elevata di non ammessi è Verona con l'8,61%, mentre le percentuali più basse si registrano a Venezia e Vicenza rispettivamente con il 6,51% e 6,52% (Gr.46).

Grafico 46. Percentuale di non ammessi per provincia e percorso dalla classe 1^ alla classe 4^a.s. 2022/2023



In relazione al genere, i dati evidenziano che il **64,17% degli studenti non ammessi** alla classe successiva è di **genere maschile** e il 35,83% femminile (Gr.47).

In riferimento agli studenti scrutinati, la differenza fra i non ammessi di genere maschile e femminile del Veneto risulta essere del 4% circa: 8,63% di maschi e 4,92% di femmine. Il dato conferma quello riferito all'anno scolastico 2021/2022.

La differenza fra la percentuale relativa alla non ammissione degli studenti di genere maschile e femminile è minima nei licei: 5,24% per i maschi a fronte del 4,02% per le femmine.

Negli Istituti Tecnici e Professionali la differenza è in linea con la media veneta, circa il 4% (Gr. 48).

Grafico 47. Percentuale di non ammessi per genere a.s. 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 4^

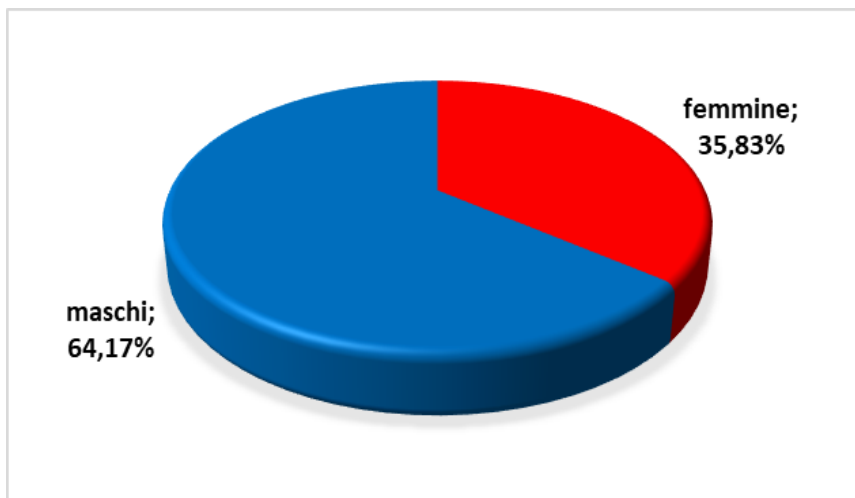
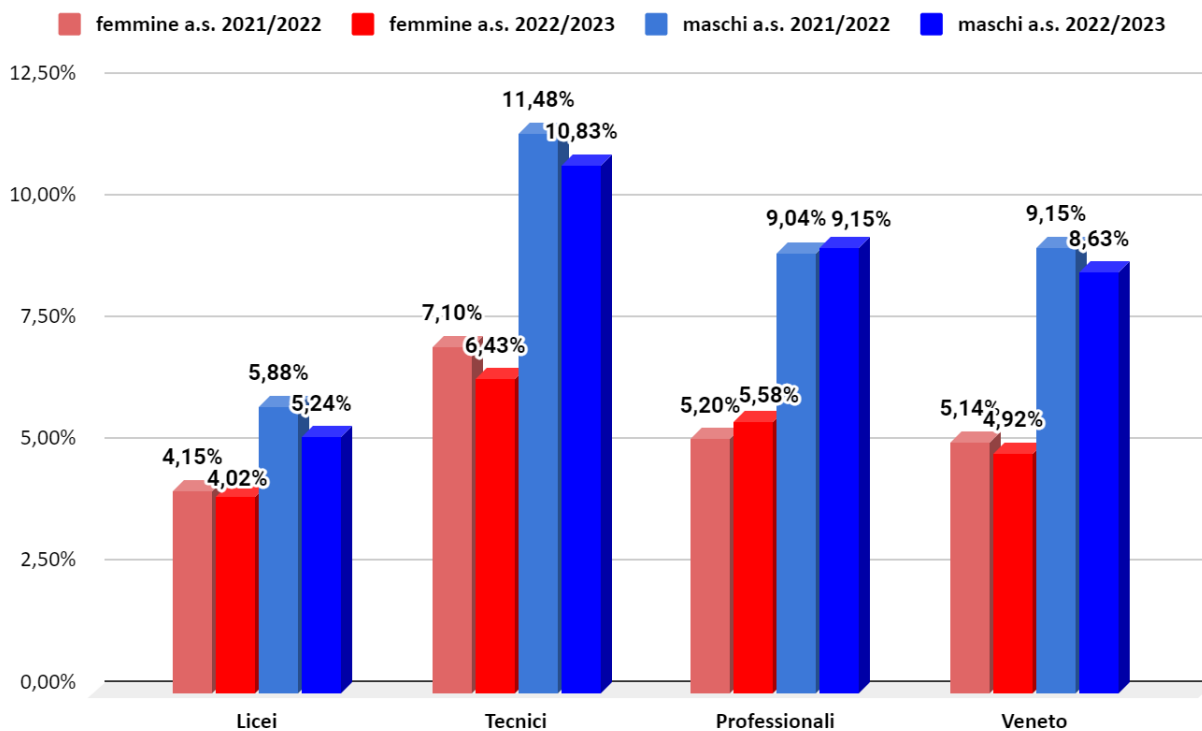


Grafico 48. Percorso scolastico: percentuale di non ammessi per genere aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 dalla classe 1^ alla classe 4^



4.3 Sospensione del giudizio: discipline

La Matematica risulta essere la disciplina per cui la maggior parte degli studenti ha ricevuto la sospensione del giudizio negli scrutini di giugno (30,61%). A seguire Lingua inglese con l'11,12%, Fisica con l'8,82%, Lingua e letteratura italiana con il 6,04% e Storia con il 5,03% (Gr. 49).

In tutti i percorsi scolastici Matematica risulta essere la disciplina per la quale viene sospeso il giudizio in misura maggiore in tutte le classi.

Nei Licei i dati indicano che Matematica riguarda il 31,31% degli studenti con sospensione del giudizio, a seguire Fisica con il 14,28%, Lingua e cultura latina con l'8,19% e Scienze naturali (6,85%) (Gr. 50).

Negli Istituti Tecnici e Professionali i dati indicano Matematica rispettivamente con il 30,28% e il 29,75%, a seguire Lingua inglese rispettivamente con il 10,42% e il 15,30% (Gr. 51 e 52).

Grafico 49. Discipline con sospensione del giudizio aa.ss.2021/2022 - 2022/2023

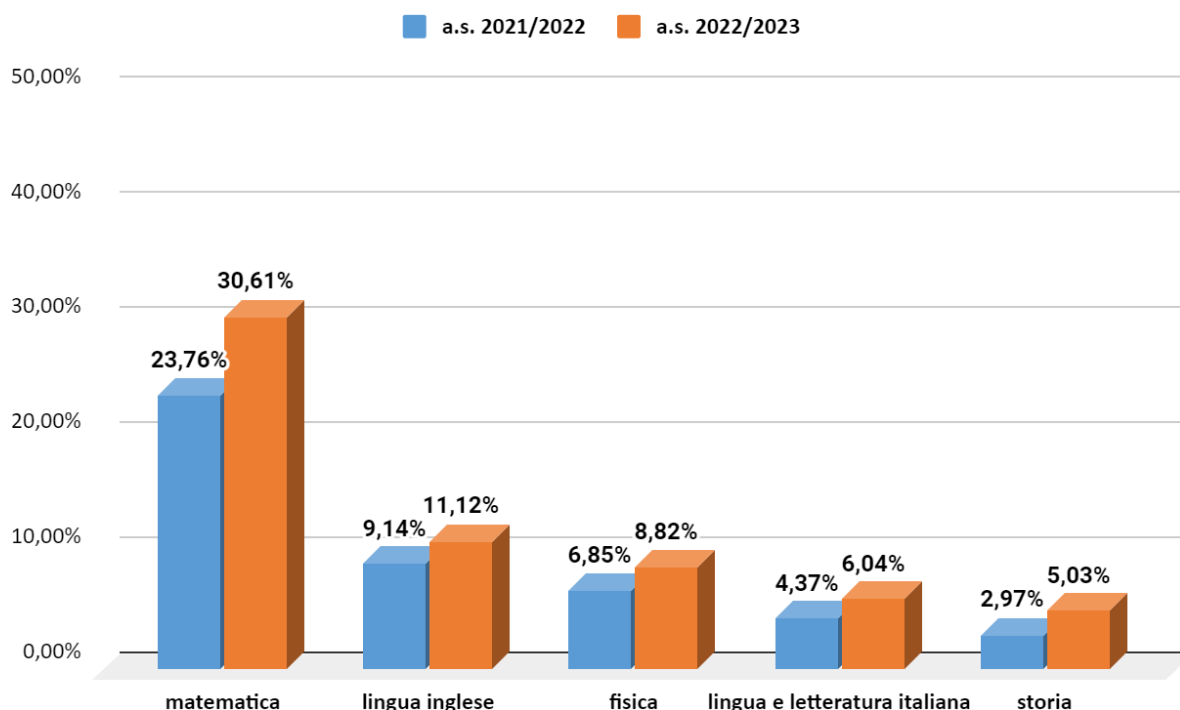


Grafico 50. Licei: sospensioni del giudizio aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

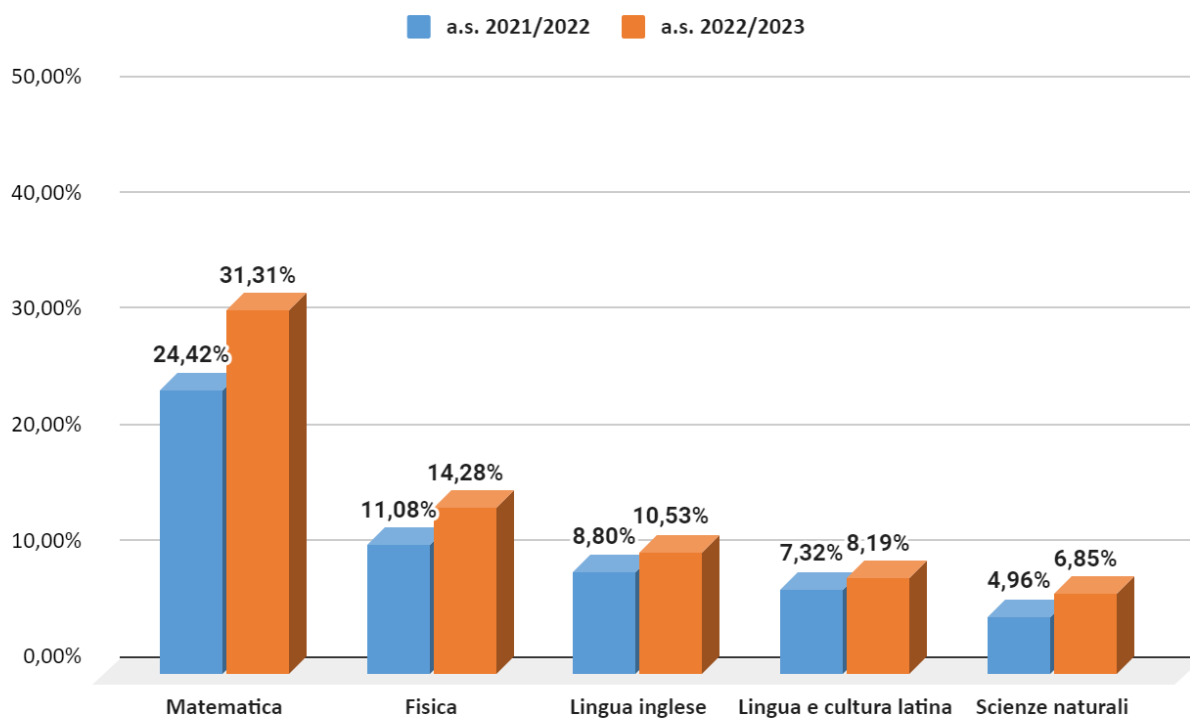


Grafico 51. Istituti Tecnici: sospensioni del giudizio aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

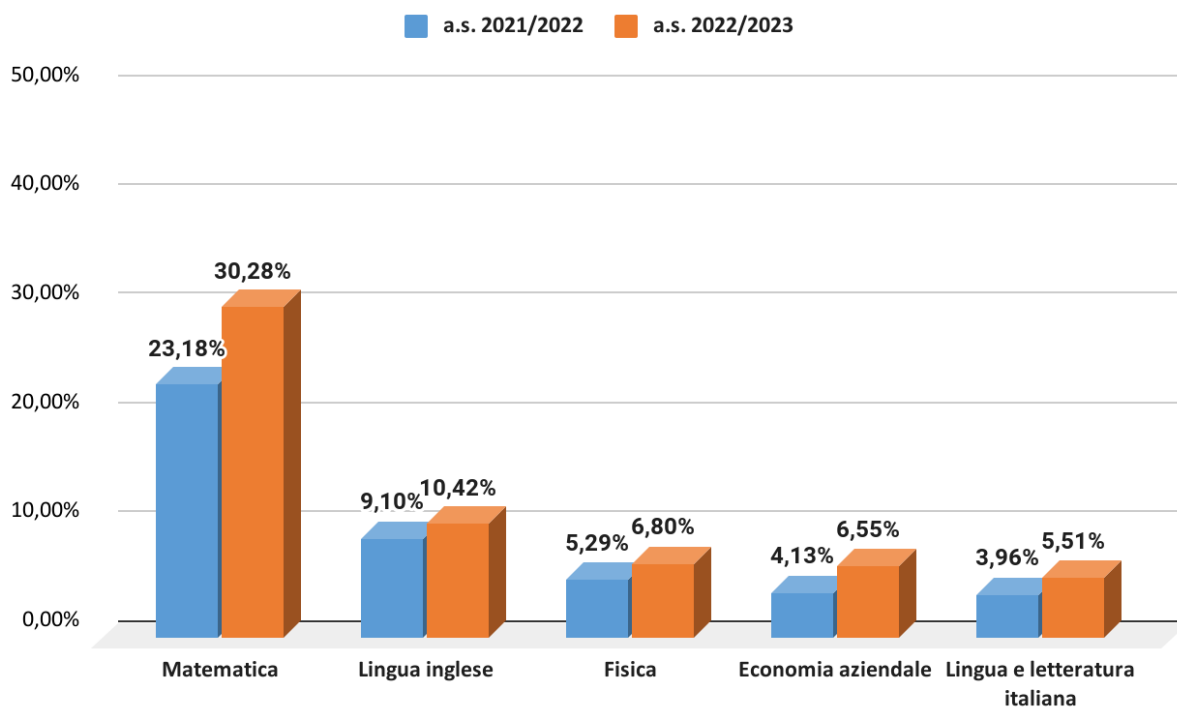
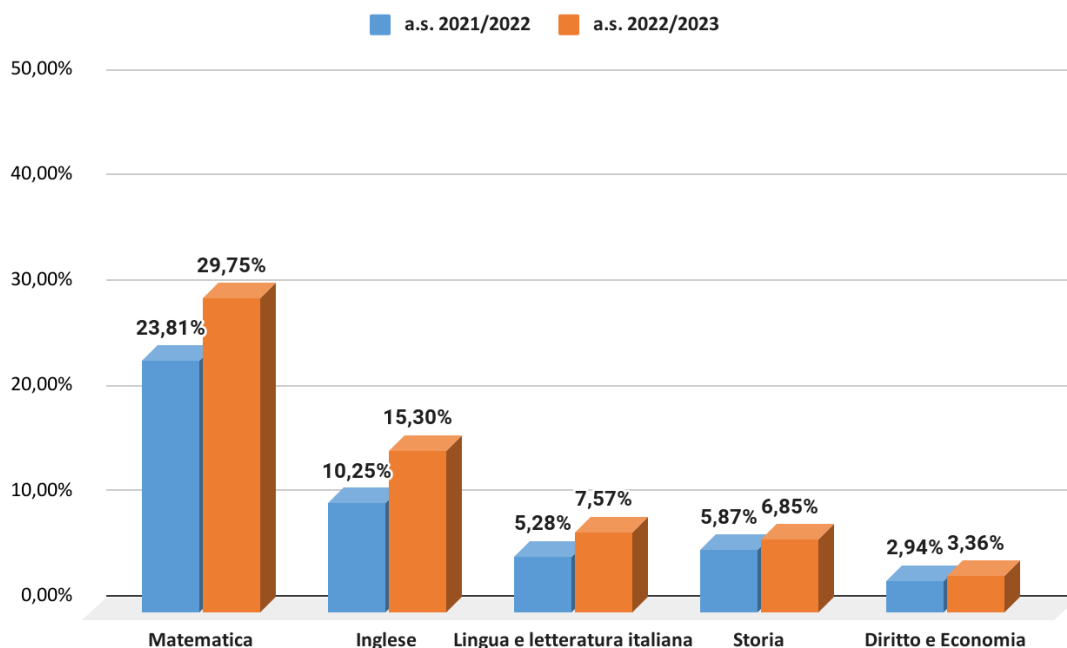


Grafico 52. Istituti Professionali: sospensioni del giudizio aa.ss. 2021/2022- 2022/2023



La Matematica e la Lingua inglese risultano essere le discipline per cui la maggior parte degli studenti in tutte le classi, dalla prima alla quarta, ha ricevuto la sospensione del giudizio negli scrutini di giugno.

Pur confermando la tendenza dell'anno scolastico 2021/2022, vi è stato un incremento percentuale in tutte le classi per entrambe le discipline: per la Matematica l'aumento percentuale maggiore si ha nelle classi seconde (+7,96) e nelle classi quarte (+7,81%); per la Lingua inglese l'aumento percentuale maggiore si ha nelle classi terze (+3,22%).

Segue Fisica dalle classi prime alle classi terze che registra un aumento percentuale del 3,01% nelle classi prime.

Anche Storia è una disciplina che compare nei primi posti in tutte le classi, ma è nelle classi prime che registra anche quest'anno il maggior numero di studenti con sospensione del giudizio (6,50%).

Grafico 53. Sospensione del giudizio: discipline classe 1^ aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

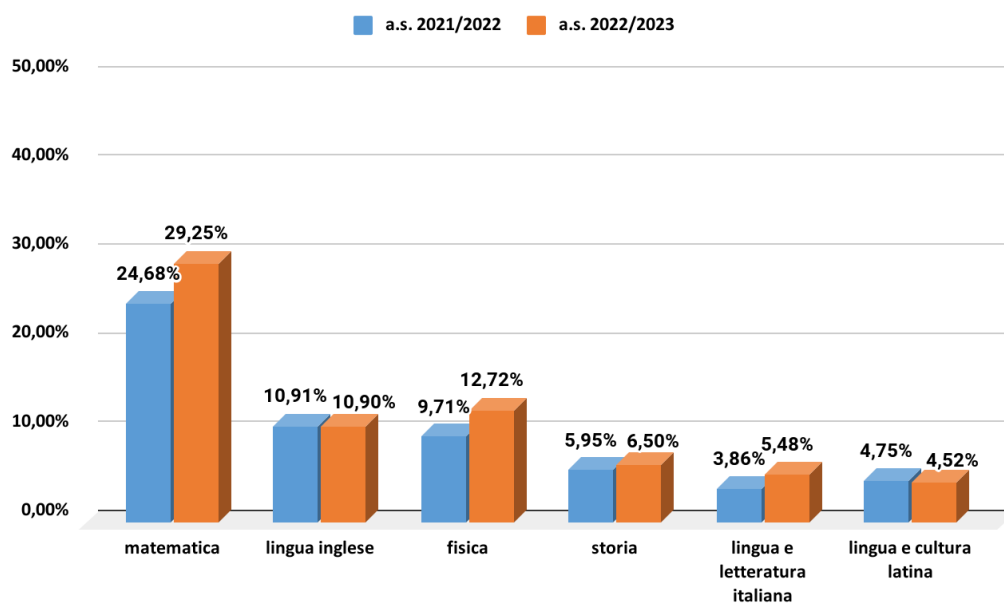


Grafico 54. Sospensione del giudizio: discipline classe 2^ aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

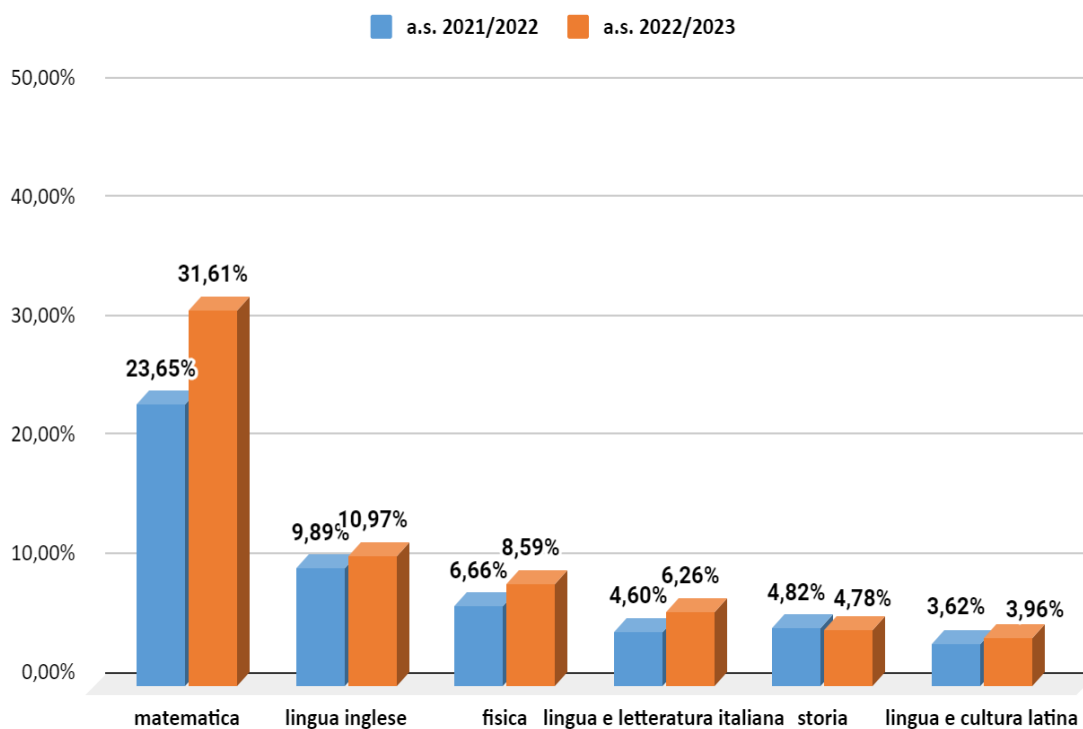


Grafico 55. Sospensione del giudizio: discipline classe 3^ aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

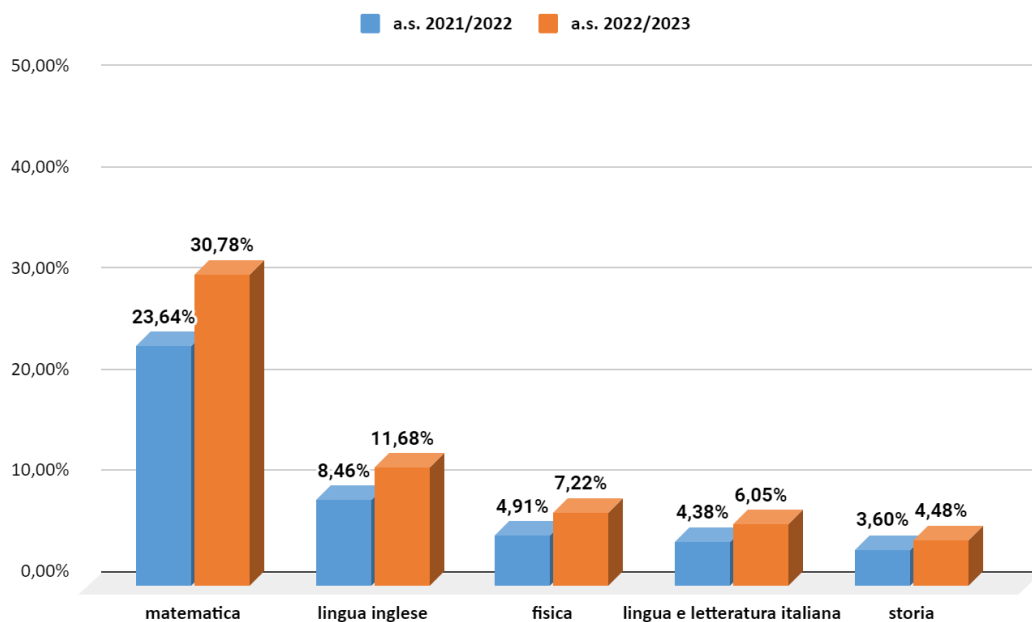
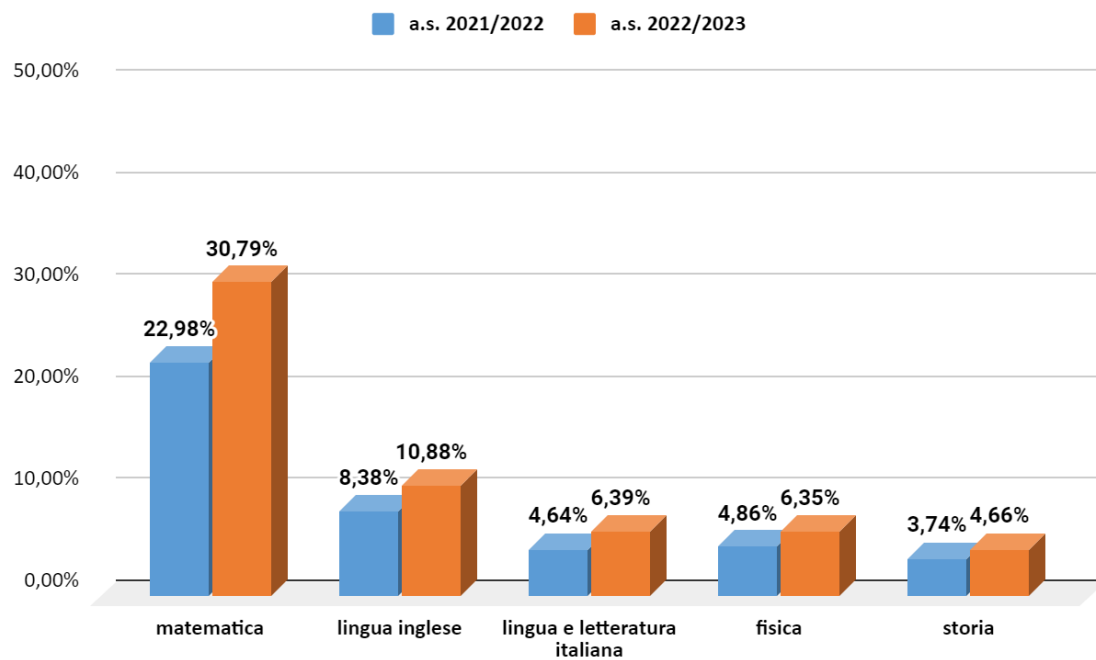


Grafico 56. Sospensione del giudizio: discipline classe 4^ aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023



5. Approfondimento sugli esiti dell'ultimo anno (4[^] anno percorsi sperimentali e 5[^] anno) della scuola secondaria di II grado.

Degli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di II grado, **896 pari al 2,42% non sono stati ammessi all'Esame di Stato** (Gr.57).

La provincia con la percentuale più elevata di studenti non ammessi all'Esame di Stato è Rovigo con il 3,99% (60 studenti). Sopra la media veneta si attestano anche le percentuali delle province di Belluno con il 3,72% (54 studenti) con un aumento dell'1,11% rispetto all'anno scolastico 2021/2022 e Venezia con il 2,66% (152 studenti).

La provincia con la percentuale più bassa di studenti non ammessi è Vicenza con il 2,14% (157 studenti) (Gr.55).

Si rileva che la percentuale maggiore di studenti non ammessi all'Esame di Stato frequentava gli Istituti Professionali (5,08%; 326 studenti) con un aumento dell'1,47% rispetto all'anno scolastico 2021/2022 (Gr.56).

In riferimento al genere, i maschi non ammessi sono stati il 66,74% rispetto al 33,26% delle femmine (Gr.58).

Grafico 57. Veneto - Percentuale di studenti ammessi/non ammessi all'Esame di Stato aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

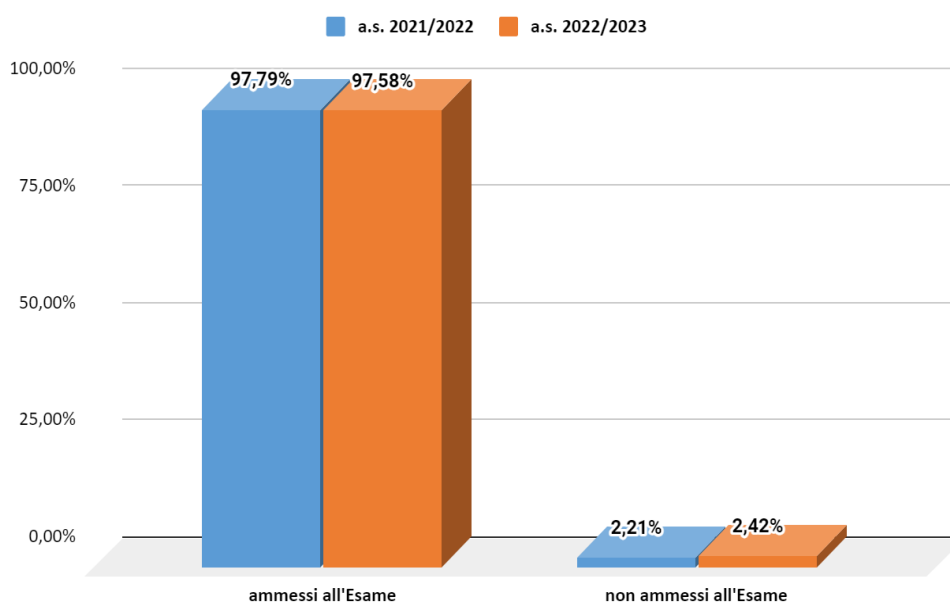


Grafico 58. Percentuale di studenti non ammessi all'Esame di Stato per provincia aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

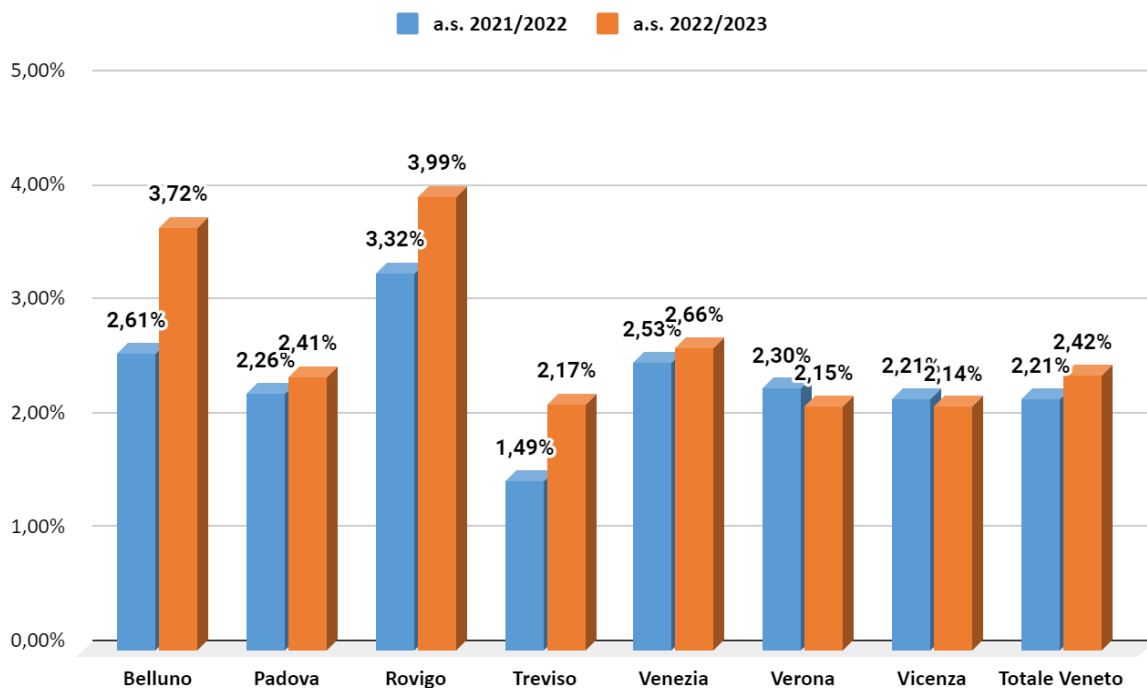


Grafico 59. Percentuale di studenti non ammessi all'Esame di Stato per percorso aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

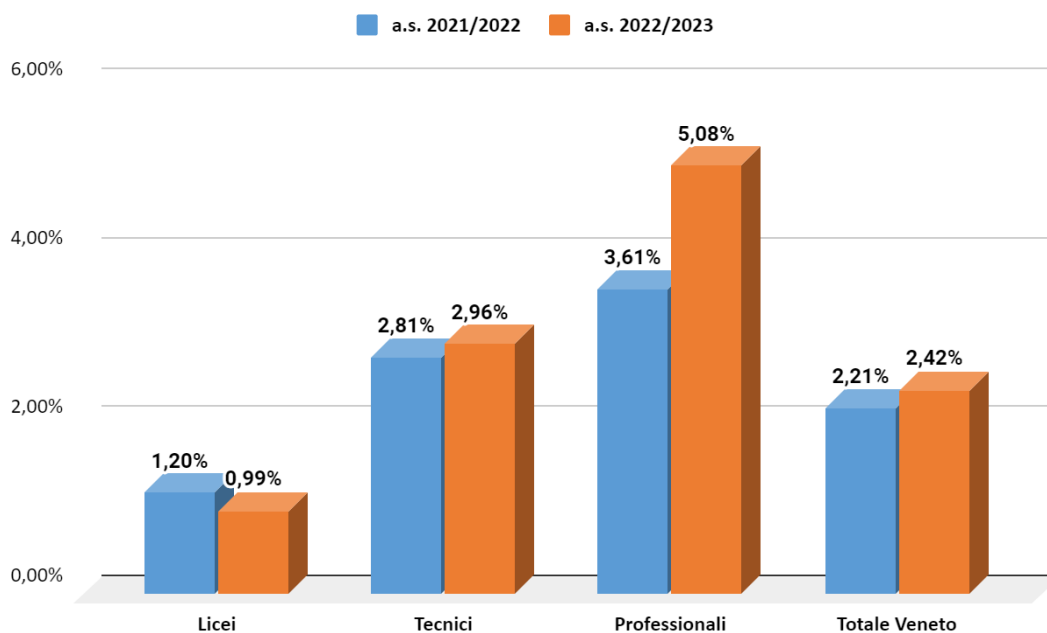
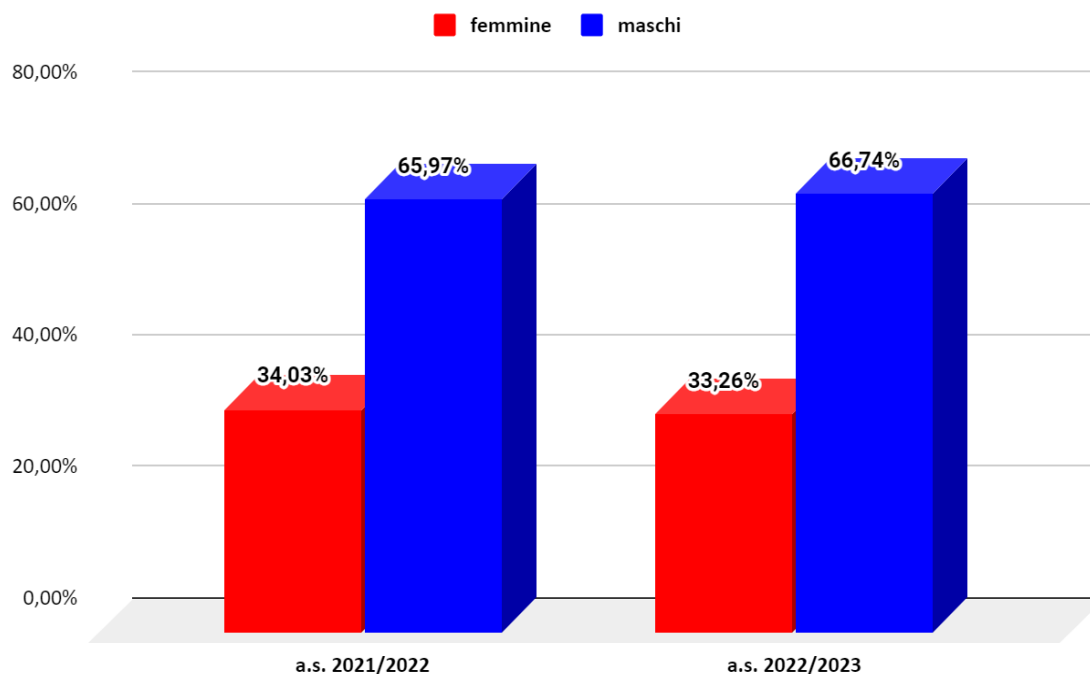


Grafico 60. Percentuale di studenti non ammessi all'Esame di Stato per genere



Degli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato, 232 pari allo 0,64%, non hanno superato l'Esame mentre il 99,36% si è diplomato (Gr. 61).

I dati rilevati registrano un lieve aumento (+0,44) di studenti che non si sono diplomati rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

La percentuale più elevata di studenti non diplomati si rileva nella provincia di Padova con l'1,34% (90 studenti), dato che registra un considerevole aumento (+1,12) rispetto all'anno scolastico 2021/2022, il più elevato fra tutte le province.

Le province di Rovigo con 0,14% (2 studente), Vicenza con 0,35% (25 studenti), Treviso con 0,36 (26 studenti) e Verona con 0,37% (25 studenti) attestano un tasso di non diplomati inferiore alla media veneta di 0,64% (gr. 62).

La percentuale maggiore di non diplomati si riscontra negli Istituti Professionali con 1,02% (62 studenti) e riguarda soprattutto il genere maschile con un tasso di non diplomati del 54,74% (Gr. 63 e 64).

Grafico 61. Esito Esame di Stato: percentuale di studenti diplomati/non diplomati aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023

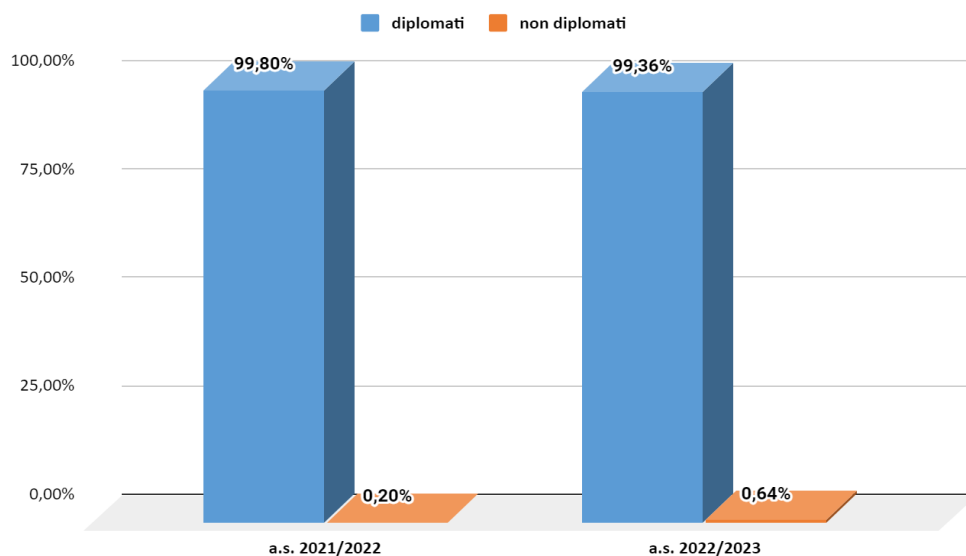


Grafico 62. Esito Esame di Stato: percentuale di studenti non diplomati per provincia

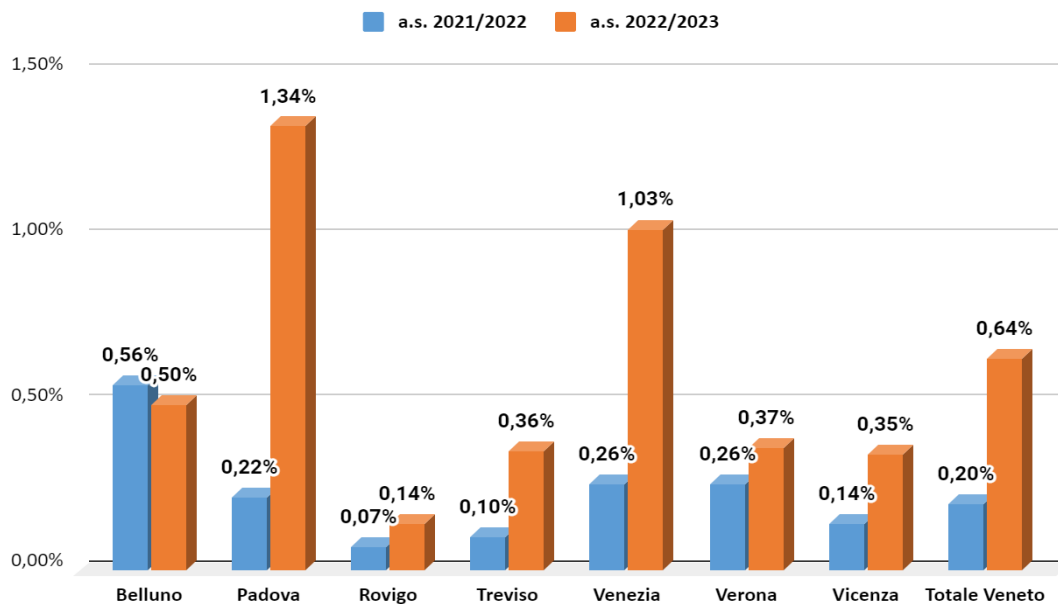


Grafico 63. Esito Esame di Stato: non diplomati per percorso

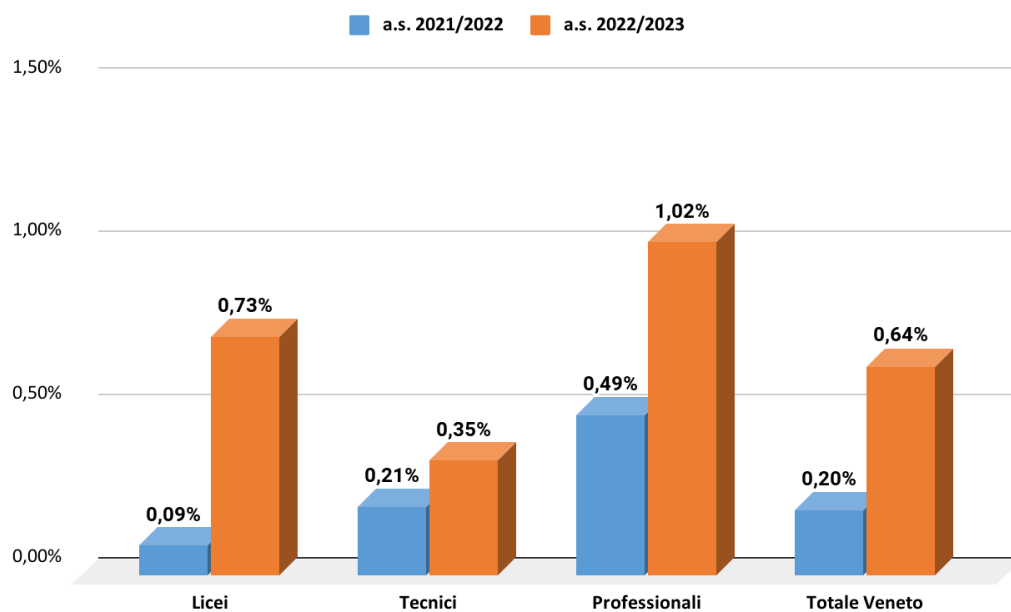
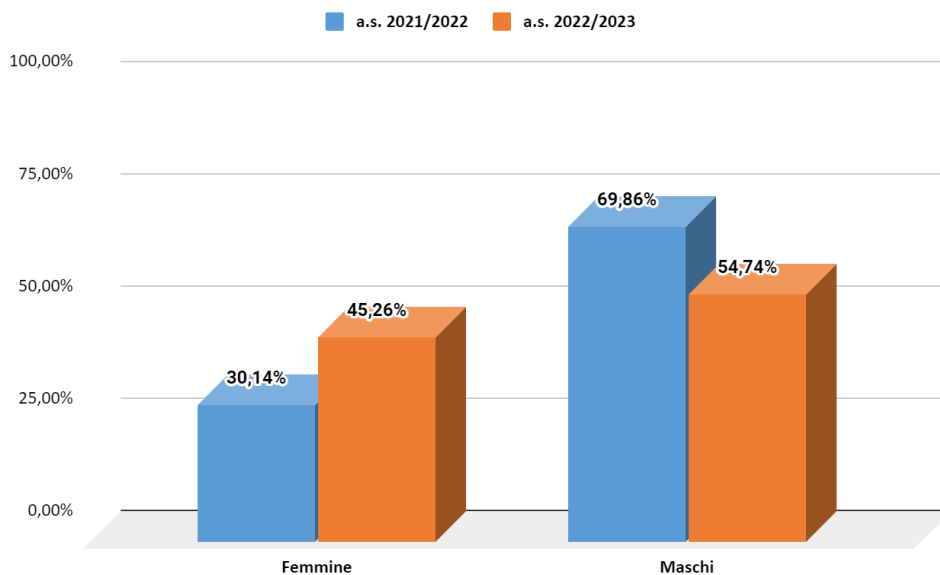


Grafico 64. Esito Esame di Stato: non diplomati per genere



6. Osservazioni conclusive

Di seguito proponiamo una tabella in cui si dettagliano per ognuna delle province venete gli indicatori, suddivisi per percorso scolastico, relativi alle interruzioni di frequenza dalla classe prima alla quinta, le percentuali di studenti non scrutinati nel primo e secondo biennio e gli esiti negativi dalla classe prima alla quinta (Tab. 2).

Tabella 2. Indicatori di dispersione

Province	Interruzioni di frequenza dalla 1^ alla 5^				Non scrutinati dalla 1^ alla 4^				Esito negativo dell'anno scolastico dalla 1^ alla 5^			
	Licei	Tecnici	IP	TOT.	Licei	Tecnici	IP	TOT.	Licei	Tecnici	IP	TOT.
Belluno	0,81	0,95	2,70	1,26	0,62	0,70	2,57	1,06	5,11	7,16	7,84	6,36
Padova	1,01	1,69	2,24	1,43	0,75	1,79	4,27	1,59	4,18	8,05	8,26	6,17
Rovigo	1,38	1,64	8,12	2,84	0,91	1,67	4,15	1,86	4,41	8,05	7,22	6,43
Treviso	1,20	1,37	2,16	1,55	0,59	0,84	2,71	1,11	3,76	8,87	7,49	6,31
Venezia	0,89	1,57	2,11	1,33	0,83	2,44	7,01	2,32	4,22	7,88	6,56	5,97
Verona	0,68	1,37	2,74	1,24	0,78	1,68	3,73	1,51	3,97	8,82	7,97	6,28
Vicenza	0,92	1,02	2,43	1,26	0,57	1,40	3,15	1,42	3,31	7,47	6,38	5,60
VENETO	0,95	1,39	2,74	1,42	0,71	1,58	3,82	1,55	3,96	8,15	7,31	6,09
VENETO a.s. 2021/2022	1,04	1,50	3,03	1,56	0,73	1,59	4,35	1,66	4,14	8,67	6,73	6,28

I dati relativi alla dispersione scolastica in Veneto nell'anno scolastico 2022/2023 rilevano una bassa percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza scolastica: si tratta dell'1,42% della popolazione studentesca pari, in numero assoluto, a 2901 studenti. Il dato rilevato è lievemente inferiore a quello dell'anno scolastico 2021/2022 che registrava l'1,56 per cento della popolazione studentesca pari, in numero assoluto, a 3187 studenti che avevano interrotto la frequenza scolastica (Gr.1 e 2).

Il dato premia le azioni svolte dalle Istituzioni scolastiche, dai dirigenti scolastici e dai docenti delle scuole venete, in collaborazione con i servizi e il territorio per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.

Si ritiene, tuttavia, opportuno riflettere sugli indicatori oggetto di analisi nel presente *Rapporto* per monitorare il fenomeno e attivare azioni che contrastino alcune criticità evidenziate.

Tra gli indicatori di dispersione da analizzare, evidenziamo il dato relativo agli studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 hanno frequentato le classi della scuola secondaria di II grado dalla prima alla quarta ma che non sono stati scrutinati in quanto non hanno frequentato il monte ore necessario o sono stati allontanati da scuola a seguito di provvedimenti disciplinari: si tratta di 2562 studenti pari all'1,55% dei frequentanti. Anche per questo indicatore, i dati rilevati indicano che gli studenti che non sono stati scrutinati sono in numero inferiore rispetto all'anno scolastico 2021/2022, considerato che erano 2743, l'1,66% dei frequentanti (Gr. 27 e 28).

Come per l'anno scolastico 2021/2022, **il biennio delle superiori si mostra quale momento di maggior criticità per la carriera scolastica degli studenti**: nel biennio si registrano il maggior numero di studenti che risultano non scrutinati per non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico e, nel biennio, si registra la percentuale maggiore di non ammissioni alle classi successive.

Si rileva che gli studenti "non scrutinati" sono in numero maggiore in classe prima e classe seconda (totale di 1668) dei quali 986 frequentanti la classe prima e 672 la classe seconda. In terza gli studenti non scrutinati risultano meno (528) per diminuire ulteriormente a 376 in classe quarta (Gr. 32 e 34).

La maggior parte degli studenti che non sono stati scrutinati, nel primo e secondo biennio, per motivi di frequenza, risultavano iscritti a Istituti Professionali: 1037 pari al 3,82% degli studenti che frequentano gli Istituti Professionali del Veneto, dato percentuale che indica un calo rispetto all'anno scolastico 2021/2022 (-0,53%). Gli studenti degli Istituti Tecnici in tale condizione sono stati 987, pari all'1,57% dei frequentanti i tecnici, mentre sono stati 531, pari allo 0,71% quelli che frequentavano i Licei (Gr. 36 e 38).

Il biennio si conferma momento critico anche per le non ammissioni alla classe successiva. Se la media degli esiti finali relativi alle non ammissioni nell'anno scolastico 2022/2023 è pari al 6,09% degli studenti frequentanti dalla 1^a alla 5^a, la classe in cui si osserva la percentuale più elevata di non ammissioni è **la prima** con il 10,39% di studenti non ammessi alla classe successiva (+0,84% rispetto all'anno scolastico 2021/2022). La percentuale di studenti che termina l'anno scolastico con esito negativo diminuisce progressivamente attestandosi al 3,04% in classe quinta: come per la classe prima, il dato percentuale rilevato indica un lieve aumento (+0,64%) (Gr.25).

Sopra la media regionale (6,09%) si rileva la percentuale di studenti con esito negativo dell'anno scolastico 2022/2023 che hanno frequentato gli Istituti Tecnici (8,15%) e gli Istituti Professionali (7,31%). Nei Licei si osserva una percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva inferiore alla media regionale pari al 3,96% (Gr.26).

Sul piano degli apprendimenti, sottolineiamo che dopo gli scrutini di giugno 2023, il 72,08% degli studenti frequentanti dalla prima alla quarta sono stati ammessi alla classe successiva. Gli studenti con esito negativo e quindi non ammessi alla classe successiva sono stati il 5,41%, mentre il 22,51% degli studenti ha avuto la sospensione del giudizio (Tab. 1 e Gr. 40). Complessivamente, dopo gli scrutini degli studenti che avevano avuto la sospensione del giudizio, l'85,99% degli studenti è stato ammesso alla classe successiva mentre il 6,79% ha avuto un esito negativo (Tab. 1 e Gr.42).

In relazione al genere, i dati evidenziano che il 64,17% degli studenti non ammessi alla classe successiva è di **genere maschile** e il 35,83% femminile (Gr. 47).

In merito alle competenze di base, il 30,61% degli studenti ha ricevuto la sospensione del giudizio in **matematica**, che risulta in tutti i percorsi scolastici la disciplina per la quale è stato sospeso il giudizio in misura maggiore in tutte le classi. A seguire **lingua inglese** con l'11,12%, **fisica** con l'8,82%, **lingua e letteratura italiana** con il 6,04% e **storia** con il 5,03% (Gr. 49).

Si ritiene utile sintetizzare, in conclusione, le caratteristiche riscontrate a livello territoriale, visto che ogni contesto territoriale presenta specificità proprie che vanno tenute in considerazione nella lettura dei dati.

6.1 Provincia di Belluno

Come per l'anno scolastico 2021/2022, la provincia di Belluno è la provincia veneta in cui si riscontra la percentuale più elevata di studenti frequentanti gli Istituti professionali (21,08%), dato significativamente superiore alla media veneta (16,63%) che testimonia di un contesto in cui la scelta del percorso scolastico è effettuata anche in considerazione del tessuto produttivo caratterizzato da attività manifatturiere, artigianali e turistiche. In linea con l'andamento regionale, la percentuale di frequentanti i percorsi liceali (45,64%), più elevata rispetto ai frequentanti gli altri due percorsi. Si evidenzia la percentuale più bassa, rispetto alle altre province venete, di studenti che hanno scelto gli Istituti tecnici (33,28%) (Gr. 15).

Il dato relativo alle interruzioni di frequenza è pari all'1,26%, inferiore alla media regionale dell'1,42% (-0,16%). Le interruzioni di frequenza risultano inferiori alla media regionale in tutti i percorsi scolastici: nei Professionali (-0,04%), nei Tecnici (-0,44%) e nei Licei (-0,14%) (Tab. 2).

Inferiore alla media regionale (1,55%) il dato relativo agli studenti non scrutinati (1,06%) per frequenza irregolare, mentre appare superiore alla media veneta (6,09%) il dato relativo agli esiti negativi (6,36%) con percentuali elevate nei percorsi liceali (5,11%, +1,15). Nei Tecnici (7,16%) e nei professionali (7,84) invece la percentuale è inferiore ai dati regionale (rispettivamente -0,99 e -0,53) (Tab. 2).

Si segnala una sostanziale tenuta da parte degli studenti nella regolarità della frequenza, mentre si evidenzia la necessità di supportare gli studenti nei Professionali per migliorare gli esiti conclusivi del percorso scolastico.

6.2 Provincia di Padova

La provincia di Padova registra una percentuale ben superiore alla media veneta (45,52%) di frequentanti i percorsi liceali (48,96%), seconda in Regione solo alla provincia di Verona. Tale dato può essere letto anche in rapporto alla presenza di numerose Facoltà universitarie di particolare rilevanza e con un'ampia offerta di percorsi di laurea. Superiore alla media veneta anche la percentuale di frequentanti i tecnici, mentre Padova risulta la provincia veneta con la percentuale più bassa di frequentanti i Professionali (12,64%), ben al di sotto della media regionale pari al 16,63%. Viene confermata la tendenza dell'anno scolastico 2021/2022 (Gr. 15).

In linea con la media regionale (1,42%) il dato riferito alle interruzioni di frequenza (1,43%) con percentuali però superiori alla media regionale negli istituti tecnici (+0,30) e negli istituti professionali (+0,50%).

Di poco al di sopra della media veneta (1,55%), il dato relativo ai non scrutinati (1,59%) e quindi alla regolarità della frequenza anche se nei percorsi professionali viene rilevato un dato superiore alla media regionale (4,27%, +0,45%); si colloca leggermente al di sopra della media regionale (6,09%) il dato relativo agli esiti negativi (6,17%) anche se negli istituti professionali supera con un 8,26% il riferimento regionale del 7,31% (+0,95%) (Tab. 2).

Gli indicatori sopra riportati evidenziano la necessità di monitorare il rischio dispersione. Si evidenzia la necessità di supportare gli studenti nel migliorare gli esiti scolastici in particolare nei percorsi professionali.

6.3 Provincia di Rovigo

Dopo Vicenza, Rovigo è la provincia veneta in cui risulta la percentuale minore di frequentanti i Licei (39,74%), mentre sono ben al di sopra della media veneta (37,84%) i frequentanti i Tecnici (40,24%) e i Professionali 20,01%. (Gr. 15).

Partendo da tale specificità è possibile leggere gli indicatori relativi alla dispersione che presentano percentuali superiori alla media veneta sia nelle interruzioni di frequenza (2,84% vs 1,42%, +1,42%) che nei "non scrutinati" (1,86% vs 1,55%) e negli esiti negativi (6,43% vs 6,09%). Sui dati pesa, infatti, la distribuzione degli studenti per percorso con una percentuale bassa, rispetto alle altre province, di frequentanti i Licei e con interruzioni di frequenza elevate nei percorsi professionali (8,12%) rispetto alla media regionale del 2,74% (Tab. 2).

Come per l'anno scolastico 2021/2022, gli indicatori sopra riportati evidenziano la necessità di monitorare il rischio dispersione soprattutto nei percorsi professionali e di monitorare la regolarità della frequenza in tutti e tre i percorsi scolastici, mentre si evidenzia la necessità di supportare gli studenti nel migliorare gli esiti scolastici in particolare nei percorsi liceali e professionali. Potrebbero risultare utili azioni di orientamento/riorientamento più efficaci in tutti e tre i percorsi.

6.4 Provincia di Treviso

La provincia di Treviso, vista anche la vocazione imprenditoriale dell'area, si attesta come la seconda provincia del Veneto per numerosità di studenti frequentanti gli Istituti professionali (20,77%) con una percentuale ben al di sopra della media veneta (16,63%). Inferiore alla media veneta la percentuale di studenti frequentanti i Tecnici (34,82% vs 37,84%) mentre è sostanzialmente in linea con la media veneta la percentuale dei frequentanti i licei: 44,41% vs 45,54% (Gr. 15).

Il dato relativo alle interruzioni di frequenza si attesta sull'1,55%, di poco superiore alla media regionale (1,42%) con percentuali di poco superiori alla media regionale nei licei (1,20% vs 0,95%, +0,25).

Inferiore alla media regionale (1,55%) il dato relativo agli studenti non scrutinati (1,11%). Sopra la media regionale (0,95%) gli studenti dei percorsi liceali che interrompono la frequenza (1,20%). Di poco superiore alla media veneta (6,09%) il dato relativo agli esiti negativi (6,31%) con percentuali lievemente superiori nei percorsi tecnici (8,87%) e nei Professionali (7,49%) (Tab. 2).

Gli indicatori sopra riportati evidenziano la necessità di monitorare le situazioni degli studenti che si ritirano nei percorsi liceali, mentre si segnala una sostanziale tenuta da parte degli studenti nella regolarità della frequenza. Si evidenzia la necessità di supportare gli studenti nel migliorare gli esiti scolastici nei percorsi tecnici e professionali.

6.5 Provincia di Venezia

Venezia è la terza provincia veneta, dopo Verona e Padova, per numerosità di studenti che frequentano i percorsi liceali: sono il 46,69% rispetto alla media del Veneto del 45,54%, dato che registra un aumento rispetto all'anno scolastico 2021/2022. Tale dato può essere letto anche in rapporto alla presenza di Facoltà universitarie di particolare rilevanza e con un'ampia offerta di percorsi di laurea (Gr. 15).

Rispetto alla media veneta (1,42%) riferita al dato relativo alle interruzioni di frequenza, Venezia rileva un dato percentuale inferiore (1,33%), anche se nei percorsi tecnici si attesta al di sopra del riferimento regionale (1,57%, +0,18%).

Superiore, rispetto alla media regionale dell'1,55%, il dato relativo agli studenti non scrutinati (2,32%) con percentuali superiori alla media veneta in tutti e tre i percorsi di studio e in modo particolare nei Professionali (7,01% vs 3,82%) e nei Tecnici (2,44% vs 1,58%). I dati rilevati confermano la tendenza dell'anno scolastico 2021/2022 anche se mostrano un lieve calo generale.

Lievemente inferiore alla media veneta (6,09%) anche la percentuale di studenti che registra esiti negativi (5,97%) con dati però sopra la media veneta del 3,96% nei licei (4,22%, + 0,26%) (Tab. 2).

Gli indicatori sopra riportati evidenziano la necessità di monitorare le situazioni degli studenti che interrompono la frequenza nei percorsi tecnici anche se il confronto con i riferimenti regionali mostra una situazione di tenuta, mentre si segnala la necessità di monitorare le situazioni di irregolarità nella frequenza in particolare nei Professionali e nei Tecnici. Nei percorsi liceali risulta necessario supportare gli studenti nel migliorare gli esiti scolastici.

6.6 Provincia di Verona

Con il 49,68% la provincia di Verona registra la percentuale più elevata rispetto alle altre province venete di studenti frequentanti i percorsi liceali: un dato decisamente superiore alla media veneta (45,54%). Verona, insieme alle province di Padova e Venezia, registra una percentuale di frequentanti i percorsi professionali (13,97%) inferiore alla media regionale (16,63%). Inferiore alla media regionale (37,84%) anche la percentuale degli studenti frequentanti i Tecnici con il 36,35% (Gr. 15).

La percentuale di studenti della provincia di Verona non scrutinati per irregolarità nella frequenza (1,51%) risulta lievemente inferiore al riferimento regionale (1,55%) mentre la percentuale di studenti con esito negativo è superiore (6,28%) in riferimento a tutti i percorsi scolastici (Tab. 2).

Gli indicatori sopra riportati evidenziano la necessità di continuare a monitorare le situazioni degli studenti che risultano "non scrutinati" per frequenza irregolare e quelli che riportano esiti negativi, con particolare attenzione, in entrambi i casi, ai Tecnici e ai Professionali.

6.7 Provincia di Vicenza

Con il 40,89% la provincia di Vicenza registra la percentuale più elevata rispetto alle altre province venete di studenti frequentanti gli istituti Tecnici: un dato ben superiore alla media regionale del 37,84%. Tale specificità è da leggersi in relazione anche al contesto di vocazione imprenditoriale del territorio. Superiore alla media veneta anche la percentuale di frequentanti i Professionali (19,46%) rispetto al 16,63%

regionale. Risultano quindi in percentuale significativamente inferiore i frequentanti i Licei (39,66%) rispetto al dato regionale (45,22%): Vicenza è la provincia veneta con il numero minore di frequentanti i Licei, confermando la tendenza dell'anno scolastico 2021/2022 (Gr. 15).

Se compariamo i dati della provincia di Vicenza con i riferimenti regionali, constatiamo che gli indicatori si collocano tutti al di sotto delle percentuali regionali: le interruzioni della frequenza (1,26%) sono inferiori al dato regionale (1,42%); inferiore al dato regionale (1,55%) anche i non scrutinati per irregolarità nella frequenza (1,42%) e inferiori (5,60%) gli esiti negativi rispetto alla media regionale (6,09%) (Tab. 2).

Se il confronto con i riferimenti regionali mostra una situazione di tenuta in tutti e tre i percorsi di studio, si rende comunque necessario continuare a monitorare le situazioni degli studenti che si ritirano in tutti e tre i percorsi, le situazioni di irregolarità nella frequenza e il supporto nel migliorare le competenze di base.